



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 2 AGOSTO 2006

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 294:

Modalità di attuazione degli interventi economici a favore dei produttori di uva da vino della Regione Abruzzo - D.M. 8 marzo 2006. Pag. 8

DELIBERAZIONE 12.04.2006, n. 392:

Programma VALOREN – Impianto fotovoltaico “ELIO 1” sito in Cupello (CH). Trasferimento della gestione provvisoria al Comune di Cupello (CH). Pag. 11

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 634:

Legge 29 marzo 2001, n. 135, Art. 3: Organizzazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo. Pag. 19

DELIBERAZIONE 26.06.2006, n. 724:

L.R. n. 54/97: Programma provvisorio – II° Quadrimestre/1° Stralcio - di Promozione Turistica 2006 dell’Azienda di Promozione Turistica Regionale.-..... Pag. 19

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 775:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 5, comma 4, lettera c) e comma 10 - Fondo speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la F.I.R.A. S.p.A. – Riapertura termini.- Pag. 20**DECRETI***Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 28.06.2006, n. 82:

Sostituzione membro della Commissione Tripartita Regionale. Pag. 21**DETERMINAZIONI***Direttoriali*DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITÀ
SPORTIVE

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DF/22:

Legge 29.03.2001, n. 135, art. 3: Organizzazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo – Incarico di studio e di consulenza al Sig. Roberto DE VITI – Capitolo 11422.- Pag. 21

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DF/23:

Legge 29.03.2001, n. 135, art. 3: Organizzazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo – Incarico di studio e di consulenza alla Dott.ssa Cristina DI MIERO – Capitolo 11422.- Pag. 22*Dirigenziali*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 21.06.2006, n. DH10/41:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (2° Triennio). Domanda n. 04156553207 del 24/01/2003. Opere: Fienile, Paddock, Strada di accesso, Macchine ed attrezzature. Ditta: DI PASQUALE Giovanni Alfonso nato a ...omissis... . Settore Produttivo: Zootecnia

da Carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.....Pag. 24

**DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE**

**DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DI3/50:
Cava di terra in località “Purgatorio” –
Comune di Sant’Omero (TE). Ditta Co-
stram s.r.l.. Autorizzazione apertura.....
..... Pag. 25**

**DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DI3/51:
Cava di ghiaia in località “Sterparo” –
Comune di Pretoro (CH). Ditta Lafarge
Adriasebina s.r.l. . Autorizzazione amplia-
mento..... Pag. 26**

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

**DETERMINAZIONE 19.06.2006, n. DN3/1004:
DL. vo. n.152 del 03.04.2006, L.R.
83/2000 – Ditta Capuzzi Carlo - Via Melone
n.103 - Guardagrele - (CH) – Proroga
Ordinanza N. 059 del 18/06/2001 inerente :
“Rinnovo autorizzazione n. 3656 del
28.05.92 per l’esercizio delle attività di
autodemolizione” ed integrazione codici
CER 16 08 01; 16 02 16; 16 02 14.....
..... Pag. 27**

**DETERMINAZIONE 20.06.2006, n. DN3/1005:
Determinazione n. DF3/ 32 del 25 marzo
2006 inerente “- D.Lgs. 05.02.1997 n. 22
artt. 27 – 28 - 29 e successive modifiche e
integrazioni. - L.R. 28.04.2000 n. 83 art. 26
– Società Wis Technologies S.r.l. -Piazza
Duca D’Aosta n. 10 - 20124 Milano- Richie-
sta sperimentazione nuovo impianto per il
trattamento del rifiuto “tal quale” - nuova
tecnologia “WISY”, da realizzarsi nel Co-**

**mune di Sulmona (AQ)”. Richiesta prose-
guimento sperimentazione nel Comune di
Collecervino (PE)..... Pag. 31**

**DETERMINAZIONE 20.06.2006, n. DN3/1006:
ACIAM Azienda Consortile di Igiene
Ambientale Marsicana – Via Oslavia 6, -
67051 Avezzano (AQ) – Integrazione Codici
Autorizzazione n. DF3/1 del 7/01/2003
inerente la realizzazione ed esercizio di una
stazione di stoccaggio provvisorio per rifiuti
differenziati nel Comune di Cerchio (AQ).
..... Pag. 34**

**DETERMINAZIONE 21.06.2006, n. DN3/1007:
Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152
(Norme in materia ambientale) Art. 208
(Autorizzazione unica per i nuovi impianti
di smaltimento e recupero dei rifiuti) –
Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 – Ditta
MARINUCCI Raccolta Rifiuti Riciclabili
S.n.c. – Sede Amministrativa: Via L. Dom-
marco n. 19 - 66020 Ortona (CH) – Sede
Legale: Via Colle di Campoli n. 12 – 66010
Tollo (CH) – Autorizzazione regionale per
la realizzazione e l’esercizio di un impianto
di stoccaggio provvisorio di rifiuti riciclabili
da ubicarsi nel Comune di Tollo (CH) in
Località Colle di Campoli..... Pag. 35**

**DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DN3/1008:
Determinazione n° DF3/88 del
02/12/2002 avente ad oggetto “D.Lgs.
05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 - Ditta Salvi
Calcestruzzi srl- Via Colle Salardo n.24-
66017 Palena (Ch)-Autorizzazione alla
realizzazione ed esercizio di un impianto di
recupero di materiali provenienti dalle
demolizioni nel settore edilizio all’interno
dell’area già a servizio dell’impianto di
produzione di calcestruzzi. PROROGA
SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE.
..... Pag. 38**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1007:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "montaggio - camino E216"- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) - della Ditta SEVEL ubicato nel Comune di Paglieta (CH)
..... **Pag. 39**

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1008:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "nuovo circuito di verniciatura"- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 - della Ditta SEVEL ubicato in comune di Atesa (CH) e Paglieta (CH). Integrazione a DF2/107 del 2.5.2006.
..... **Pag. 39**

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1009:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "carica batterie destinate alla realizzazione di accumulatori al piombo"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 a) - della Ditta FIAMM AUTOMOTIVES BATTERIES da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ), via A. Volta n. 9.
..... **Pag. 40**

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1010:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "fase di rifinitura - punto E1"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 b) - della Ditta MARMO ARREDO da ubicarsi nel Comune di Fran-

cavilla Mare (CH), c.da Foro, via S. Giovanni..... Pag. 40

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN2/1012:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "aspirazione reparto sabbiatura tessile"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 - della Ditta SEDIMA da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Kennedy 30 - ex c.da Piane.
..... **Pag. 41**

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN2/1013:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di verniciatura"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta RYCOR STYLE ARREDO da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Vibrata 30.
..... **Pag. 42**

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN2/1014:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "imbottigliamento acque e bevande"- per i fini ed ai sensi del D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta Gran Guizza s.p.a. ubicata in loc. Valle Reale, SS 17 - Comune di Popoli.
..... **Pag. 42**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO
SVILUPPO MONTANO

DETERMINAZIONE 23.06.2006, n. DB4/52:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articoli 5, comma 4, lettera b) e art. 48 -

D.G.R. n. 1137 del 11.11.2005 – Approvazione graduatoria – Pubblicazione.-
..... Pag. 43

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
 VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
 STRADALE, SICUREZZA STRADALE
 SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
 REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO**

DETERMINAZIONE 19.06.2006, n. DE4/50:

L.R. 13.12.2004, n. 44 “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2005. Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 5).
..... Pag. 46

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

- Sentenza n. 213 del 17 maggio 2006 relativa ai giudizi di legittimità costituzionale ...omissis... e degli artt. 2, comma 1, lettere f) e g), 3, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 5 agosto 2004, n. 22 (Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica).
Pag. 55

- Sentenza n. 233 del 5 giugno 2006 relativa ai giudizi di legittimità costituzionale ...omissis... degli artt. 1, commi 1 e 2, e 2 della legge della Regione Abruzzo 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo).
Pag. 56

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
 ENTI LOCALI - CONTROLLI
 SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
 PROGRAMMAZIONE DELLO
 SVILUPPO MONTANO**

AVVISO: D.G.R. 775 del 10.07.2006
concernente “Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, art. 6, c. 4, lett. c) e comma 10 – Fondo Speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la F.I.R.A. S.p.A. – Riapertura termini -
Pag. 57

**COMUNE DI CAPESTRANO (AQ)
 Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P.**
Pag. 79

**COMUNE DI CASACANTIDELLA (CH)
 Avviso di avvenuta approvazione definitiva del Piano Attività Produttive (P.A.P.) in Variante al P.R.G. “Val di Foro Sud” – Comparti A e B (ex sottozone 1.b, 1.c, 1.e).**
Pag. 81

**COMUNE DI PEScina (AQ)
 SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE**

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.03.2006 – Comune di Pescina – Variante normativa del P.R.E. della zona C2 di espansione del P.R.G. per realizzazione di edilizia commerciale, artigianale e di servizio locale in zona edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) – Approvazione definitiva.
Pag. 81

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2006 – Comune di Pescina – Variante del P.R.G. della zone agricole (particella n. 157-167 foglio 31) da zona E2 a zona E4 – Approvazione definitiva.....
..... Pag. 81

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.06.2005 – Comune di Pescina –

Variante al P.R.G. per recepimento LL.RR. n. 12/1999 e n. 54/1999 – Approvazione definitiva. Pag. 82

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2005 – Comune di Pescara – Variante al P.R.G. per trasformazione destinazione di piano della particella 270 del foglio 36 da zona “F1” a zona “B3”– Approvazione definitiva. Pag. 82

COMUNE DI
SERRAMONACESCA (PE)

Decreto di esproprio n. 31 del 09.03.2006. Espropriazione di terreni occorsi per la “L.R. 64/99 – Costruzione casa di riposo per anziani”. Pag. 82

AUTORITÀ DI BACINO DEL
FIUME TEVERE

VIA BACHELET, 12 – 00185 ROMA
TEL. 06-49249219 FAX 06-49249300

Avviso adozione del Piano di Bacino del Fiume Tevere – VI Tralcio Funzionale per l’assetto idrogeologico – P.A.I. Pag. 83

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
AVEZZANO (AQ)
VIA I. NEWTON – NUCLEO INDUSTRIALE -
67051 AVEZZANO (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità. “Lavori di realizzazione infrastrutture nell’agglomerato di competenza del Consorzio Industriale di Avezzano - Progetto I° Lotto Funzionale”. Estratto comunicazione indennità di esproprio. Pag. 83

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 294:

Modalità di attuazione degli interventi economici a favore dei produttori di uva da vino della Regione Abruzzo - D.M. 8 marzo 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di approvare le modalità di attuazione degli interventi economici a favore dei produttori di uva da vino della Regione Abruzzo predisposte dalla Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e

Pesca, concertate con le OOPPAA, ed allegate al presente deliberato come parte integrante;

- di richiedere agli aventi diritto eventuali integrazioni di dati alle domande presentate che si rendessero necessarie, qualora l'AGEA nell'emanare le disposizioni per l'erogazione degli aiuti, richiedesse informazioni aggiuntive a quelle previste in domanda;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Sostegno alle Imprese Agricole a divulgare il presente deliberato attraverso la trasmissione alle OOPPAA, la pubblicazione sul BURA e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo.

Ai sensi del D.M 8/3/2006 le domande di intervento da parte delle aziende agricole devono essere presentate presso le sedi UTA competenti per territorio entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione (14 marzo 2006) nella Gazzetta Ufficiale del presente D.M.;

I Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA), provvederanno a divulgare il D.M. 8/3/2006, in armonia con il presente deliberato seguendo le procedure previste dal D.Lgs. 102/04.

Allegati: Modalità attuative – n. 2 pagine – n. 2 facciate.

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

Decreto Legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito dalla Legge 29 aprile 2005, n. 71.
Decreto Legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito dalla Legge 11 novembre 2005 n. 231
DECRETO 8 marzo 2006 – Ministero delle Politiche Agricole e Forestali –

Modalità di attuazione degli interventi economici a favore dei produttori di uva da vino della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo con delibera di Giunta Regionale n. 1380 del 29/12/2005 ha segnalato lo stato di crisi per la commercializzazione dell'uva da vino per l'anno 2005.

Con decreto del MIPAF del 8/3/2006 pubblicato sulla G.U. del 14/03/2006, è stato riconosciuto alla Regione Abruzzo, per l'anno 2005, lo stato di crisi di mercato per i produttori di uva da vino.

Con tale Decreto, a favore delle aziende agricole aventi diritto, sono previsti gli aiuti di cui all'art. 1 commi 1 e 2 della L. 11/11/2005 n. 231. Essi sono denominati aiuti de minimis in applicazione del Reg. Ce 1860/2004. Si tratta di interventi per un massimo di € 3.000,00 destinati **alle aziende produttori di uva da vino che nel 2005 hanno subito una riduzione del reddito medio del 30% rispetto al reddito medio del triennio precedente.**

Possono accedere ai benefici di cui alla legge citata le aziende agricole classificate vitivinicole, tale requisito si manifesta alternativamente se

- la superficie vitata per la produzione di uva da vino è maggiore del 50% della superficie totale agricola utilizzata,
- il reddito lordo standard derivante dalla produzione di uva da vino è maggiore del 50% del reddito lordo standard aziendale.

I soggetti beneficiari sono gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c. che:

- Risultano iscritti alla CCIAA;
- Risultano iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale (INPS);
- Risultano avere subito una riduzione del reddito medio per l'anno 2005 superiore al 30 per cento rispetto al reddito medio del triennio precedente.

La domanda di intervento da parte delle aziende agricole, deve essere presentata sul modello predisposto dalla Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo RURale, Alimentazione Caccia e Pesca, prelevabile dal sito internet della Direzione Agricoltura o presso gli uffici della stessa Direzione.

La domanda, compilata in ogni sua parte, deve pervenire presso la sede UTA competente per territorio, in un'unica copia, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione (14/03/2006) nella G.U. del D.M. con il quale viene dichiarato lo stato di crisi.

Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata si considera come data di presentazione la data dell'ufficio postale accettante.

Documento composto da n.2..... fascio.
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n.296..... del 29 MAR. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Dot. Michele Mariani)



GIUNTA REGIONALE

Si ricorda che:

- ✓ gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 e alla decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi.
- ✓ quanto dichiarato in domanda potrà essere accertato e la Direzione Agricoltura si riserva di effettuare i controlli ritenuti necessari.

Non viene preso in considerazione, ai fini del calcolo della media del reddito del triennio precedente, l'annualità 2004, in quanto in detto anno vi è già stata la dichiarazione di crisi di mercato per le produzioni di ortofrutta e uva da vino ed inoltre ci sono state due calamità riconosciute nella provincia di Chieti (grandinate luglio ed agosto 2004 che hanno rovinato la produzione viticola) (cfr. Orientamenti Comunitari).

Verifica riduzione del reddito:

a richiesta dell'ufficio preposto all'istruttoria delle domande, al fine di stimare la riduzione del reddito medio nell'impresa agricola del 30% rispetto al reddito medio del triennio precedente (annualità con andamento normale), le aziende interessate potranno utilizzare alternativamente le seguenti modalità:

- a. Presentazione di situazioni economiche (conto economico) riferite all'anno 2005 ed al triennio preso a base come calcolo della media, redatti sulla base dei documenti giustificativi di spesa e di vendita.
- b. Presentazione copia delle Dichiarazioni IVA di competenza per l'anno 2005 e del triennio preso a base come calcolo della media, ai fini della rilevazione del volume di affari (quadro VE).

Il Dirigente del Servizio
Sostegno alle Imprese Agricole
Dr. Gaetano Valente

Il Direttore Regionale
Dr. Ing. Mario Pastore

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2006, n. 392:

Programma VALOREN – Impianto fotovoltaico “ELIO 1” sito in Cupello (CH). Trasferimento della gestione provvisoria al Comune di Cupello (CH).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

- 1) di revocare al Consorzio ASI Vastese la concessione della gestione provvisoria dell'impianto fotovoltaico “Elio 1”, in località “La Carda” di Cupello, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1352 del 8 marzo 1990;
- 2) di assentire la concessione provvisoria al Comune di Cupello per la gestione, manutenzione e custodia dell'impianto fotovoltaico “Elio 1”, in località “La Carda” di Cupello;
- 3) di stabilire che il verbale di consegna dell'impianto fotovoltaico “Elio 1”, tra la Regione Abruzzo, il Comune di Cupello ed il Consorzio ASI Vastese venga effettuato entro sei mesi dall'accettazione della presente concessione;
- 4) di stabilire che la concessione provvisoria disciplina il trasferimento delle competenze per assicurare la corretta gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico “Elio 1”, nonché per la eventuale realizzazione di opere per la realizzazione, il potenziamento e l'ampliamento dell'impianto medesimo;
- 5) di stabilire che la gestione definitiva dell'impianto fotovoltaico “Elio 1” formerà oggetto, previa assunzione dei necessari atti amministrativi, di apposito specifico disciplinare;
- 6) di stabilire che la concessione per la gestione provvisoria dell'impianto fotovoltaico “Elio 1”, nonché la delega per gli atti relativi alla valorizzazione dell'impianto stesso avrà la durata di anni cinque, salvo rinnovo;
- 7) di delegare l'Ente concessionario alla stipula di concessioni, convenzioni e contratti con Enti preposti all'erogazione di cofinanziamenti regionali, statali e comunitari. Di tutti gli atti sottoscritti dovrà esser trasmessa copia all'Assessorato Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia;
- 7bis) di stabilire di inviare all'Assessorato Parchi, Territorio, Ambiente e rendiconto finanziario annuale.
- 8) di stabilire che l'Ente concessionario, al fine di non pregiudicare la possibilità di cofinanziamento a mezzo fondi comunitari, attiverà le eventuali procedure di esecuzione delle opere di per la valorizzazione ed il potenziamento dell'impianto fotovoltaico “Elio 1”, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, in tema di aggiudicazione di opere e commesse pubbliche;
- 9) di autorizzare l'Ente concessionario ad utilizzare i proventi ricavati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta. L'Ente concessionario è altresì autorizzato a disporre degli eventuali residui di gestione per l'ultimazione della “Casa Ecologica”, al fine di farne un centro di visita, documentazione dati e studio sulla produzione di energia da fonti rinnovabili. La destinazione di ulteriori eventuali residui sarà oggetto di specifico provvedimento di giunta regionale;

- 10) di stabilire che sono in capo all'Ente concessionario i costi dei lavori e delle forniture per la gestione, manutenzione e custodia, dell'IVA, dei canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente e connesso alle gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico "Elio 1" ed agli adempimenti della presente concessione. Si precisa inoltre che qualsivoglia eccedenza di spesa rispetto all'importo di concessione, per qualsivoglia motivo determinatasi, sarà a carico dell'Ente concessionario, il quale provvederà a sua cura e spesa alla relativa copertura;
- 11) di stabilire che le opere eventualmente realizzate per la valorizzazione ed il potenziamento dell'impianto fotovoltaico "Elio 1" dovranno avvenire in aderenza del progetto esecutivo ed in ottemperanza dei termini statuiti con i provvedimenti di approvazione dei finanziamenti e dovranno rispettare le norme vigenti del PRT consortile. Per ciò che attiene l'affidamento dei lavori si farà riferimento alla normativa comunitaria, nonché alla normativa vigente in materia di aggiudicazione di opere e forniture pubbliche;
- 12) di riservare alla Regione Abruzzo il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sulla efficacia e regolarità della gestione nonché sull'adempimento dell'oggetto della concessione. Tali verifiche non esimeranno comunque l'Ente concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico "Elio 1". Resta inteso che la Regione Abruzzo rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla gestione e manutenzione dell'impianto stesso (canoni, forniture, lavori, etc...);
- 13) di stabilire che l'Ente concessionario agirà per nome e conto proprio in quanto, in virtù della concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione alle attività da compiere per la gestione, manutenzione e custodia, nonché per la valorizzazione e l'eventuale potenziamento dell'impianto fotovoltaico "Elio 1". Esso pertanto è responsabile di qualsivoglia danno subito da terzi dovuto alla gestione, manutenzione, custodia ed alle attività connesse e non avrà, quindi, diritto di rivalersi nei confronti della Regione Abruzzo. L'Ente concessionario rimane comunque estraneo da qualsivoglia rapporto pregresso verso terzi, in dipendenza dalle precedenti attività di realizzazione nonché di gestione provvisoria svolte dal Consorzio ASI Vastese;
- 14) di stabilire che eventuali fondi regionali, statali e comunitari per la valorizzazione ed il potenziamento dell'impianto fotovoltaico "Elio 1" saranno concessi dalla Regione Abruzzo e saranno trasferiti all'Ente concessionario nei termini e nei modi di legge, regolamenti e provvedimenti. La Regione Abruzzo, effettuato il trasferimento, risulta esonerata da qualsivoglia responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso;
- 15) di riservare alla Regione Abruzzo il diritto alla revoca della concessione, ove l'Ente concessionario dimostri nella gestione imperizia, negligenza od altro comportamento che vada a compromettere la salvaguardi dell'impianto fotovoltaico "Elio 1", oppure nel caso in cui non dimostri tempestività di esecuzione per eventuali affidamenti di finanziamenti finalizzati a favorire la valorizzazione dell'impianto stesso;
- 16) di stabilire che l'Ente concessionario provvederà ad individuare e nominare un responsabile amministrativo al quale farà capo la gestione, la manutenzione e le custodia dell'impianto;

- 17) di stabilire che le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione Abruzzo e l'Ente concessionario dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. Ne consegue che l'Ente concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione Abruzzo, la quale provvederà nel termine di 90gg. dalla ricevuta notifica;
- 18) di stabilire che qualsiasi controversia che non possa essere composta ai sensi del precedente punto, sarà deferita al giudizio di tre arbitrati di cui uno scelto dalla Regione Abruzzo, uno scelto dall'Ente concessionario ed il terzo, con funzioni di presidente, scelto in accordo tra le parti oppure, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale dell'Aquila. Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto. Resta inteso che sin quando la decisione non sarà stata emessa, l'Ente concessionario continuerà ad attenersi agli obblighi derivanti dalla presente concessione. Il foro dell'Aquila sarà competente a dirimere le eventuali controversie non rivolte ai sensi dei precedenti punti.
- 19) di stabilire che per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano le norme di legge ed i regolamenti vigenti in materia;
- 20) di delegare l'Ente concessionario alla stipula di convenzioni con Ministeri, Enti Locali, Enti Pubblici Economici, Società ed altre istituzioni pubbliche e private per la corretta gestione, manutenzione e custodia dell'impianto fotovoltaico "Elio 1", nonché per la valorizzazione, divulgazione, sviluppo ed eventuale potenziamento dello stesso;
- 21) manutenzione e custodia dell'impianto fotovoltaico "Elio 1", nonché per la valorizzazione, divulgazione, sviluppo ed eventuale potenziamento dello stesso;
- 22) di delegare, inoltre l'Ente concessionario a partecipare a programmi comunitari relativi alla ricerca, sviluppo e divulgazione delle energie da fonti rinnovabile, patti territoriali e forme di sviluppo con concertazione negoziata;
- 23) di inviare copia della presente delibera all'Ente concessionario che la restituirà alla Regione Abruzzo, Assessorato Parchi Territorio Ambiente Energia, firmata dal legale rappresentante per presa coscienza e per accettazione delle prescrizioni e delle condizioni in essa contenute;
- 24) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo.

Segue allegato



Provincia di Chieti

Macrostruttura F

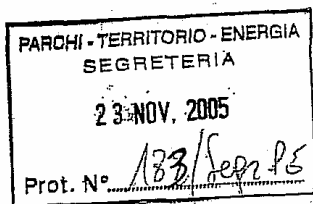
Ambiente - Energia e Sviluppo Sostenibile - Caccia e Pesca - Politiche Comunitarie

Prot. n. 24550

Chieti, li 15 NOV. 2005

- Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690
- Macrostruttura F
- Servizio Ambiente - Energia e Sviluppo Sostenibile - Caccia e Pesca - Politiche Comunitarie
- Piazza Monsignor Venturi, n.° 4 - CHIETI
- Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
- Istruttore pratica: Anna Rita MORGIONE
- Sigla compilatore: arm
- Tel: 0871/4084220 - Fax: 0871/4084307 - 4084282
- Sito Internet: <http://www.provincia.chieti.it>
- E mail: g.moca@provincia.chieti.it

OGGETTO: Centro Elio 1- Impianto Fotovoltaico di Cupello e Casa Ecologica.
Incontro del 14 Novembre.



e, p.c.

Al Componente la Giunta
Settore Energia
Ing. Franco Caramanico
Via Passolanciano
65124 PESCARA

Al Comune di Cupello
Via Mazzini, n.° 1
66051 CUPELLO

Al Presidente dell'A.L.E.S.A.
Via Nicolini, n.° 2
66100 CHIETI

Facendo seguito a quanto emerso durante la riunione indicata in epigrafe si comunica la volontà di questa Amministrazione a dare seguito agli accordi intercorsi. In particolare si rappresenta la necessità di addivenire rapidamente alle definizioni delle nuove titolarità delle strutture in capo al Comune di Cupello, che ha già informalmente dichiarato la propria disponibilità in tal senso.

Il primo passaggio importante appare il finanziamento da parte di Codesta Regione dell'ultimazione della Casa Ecologica, centro nevralgico per lo sviluppo futuro al Centro Elio 1, possibilmente già nella redigenda finanziaria regionale.

Da parte nostra, e in collaborazione con l'A.L.E.S.A. provvederemo nel frattempo a valutare la necessità impiantistica del centro fotovoltaico, anche con incontri presso il competente Ministero delle Attività produttive, anche per definire le possibilità gestionali future.

Certi di un Suo interessamento, si saluta cordialmente.

NICOLA PETTA
Assessore all' Ambiente



COMUNE DI CUPELLO

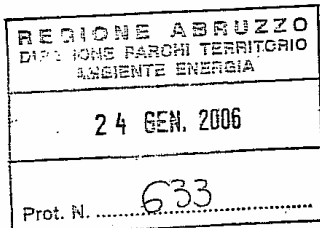
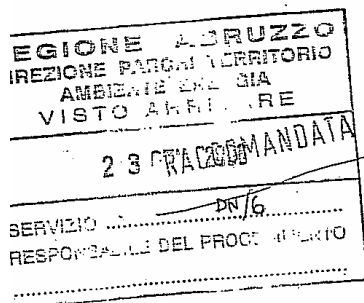
Provincia di CHIETI

C.so Mazzini, 1
 C.F.: 83000250692
 P. IVA: 00254760697
 Telef. 0873/316801
 FAX: 0873/318307
 c.a.p. 66051

Prot.n. 378

Cupello, 18.01.2006

OGGETTO: Richiesta affidamento gestione provvisoria impianto fotovoltaico "Elio 1" località La Carda di Cupello.



Allepato n. 2

Al Presidente COASIV

Via Ciccarone n.98/E

66054 VASTO

e p.c. Assessorato Ambiente e Ecologia

Via Passo Lanciano n.75

65100 Pescara

Al Presidente del Consiglio Provinciale

Corso Marruccina n.137

66100 Chieti

L'Amministrazione Comunale di Cupello è impegnata da diversi anni sulla elaborazione di ipotesi di sviluppo sostenibile mediante lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

Nel 1997 la stessa si è fatta promotrice a proprie spese di giornate di studi sulla materia e, tra queste quella dell'inaugurazione dell'impianto "Elio 1".

Successivamente l'Amministrazione Comunale ha partecipato ai tavoli di concertazione del Patto Territoriale Trigno-Sinello, con un proprio progetto riguardante la potenzialità di sviluppo economico legato allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

La Regione Abruzzo nel 2000 con l'approvazione del QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE ha individuato il territorio di Cupello quale sede del "Polo" per la sperimentazione e divulgazione delle fonti energetiche rinnovabili.

Tale riconoscimento è stato ottenuto grazie alla caparbia volontà dell'ente, convinta che la presenza nel proprio territorio dell'impianto "Elio 1" risultasse una opportunità e non un peso, come considerato dagli attuali provvisori gestori.

Dal 2005 il Comune di Cupello fa parte della cabina di regia nazionale di Agenda 21 Locale insieme ad altri sette Comuni in tutta Italia.

Nello stesso anno l'Amministrazione Comunale si è fatta carico dell'acquisto di quote societarie relative al potenziamento della ALESA.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL VASTESE
66054 VASTO (CH)**



Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n° 55 del 15/02/2006

Oggetto: Richiesta di affidamento gestione provvisoria dell'Impianto Fotovoltaico "Elio1" in Località La Carda da parte del Sindaco del Comune di Cupello - Relativi Provvedimenti.

Allegato n. 3

L'anno Duemilasei il giorno Quindici del mese di Febbraio alle ore 11.00 nella sede consortile in Vasto, il Consiglio di Amministrazione, convocato nei modi e termini di Legge, si riunisce per trattare gli argomenti posti all'Ordine del Giorno. Presiede l'adunanza l'Avv. Fabio GIANGIACOMO, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale.

Assiste il Dr. Elio CIANCIO, Direttore del Consorzio Industriale, il quale assume le funzioni di Segretario della Seduta.

Presenti ed assenti come da specchio		Presente	Assente
1) Avv. Fabio GIANGIACOMO	PRESIDENTE	P	
2) Sig. Nicola DEL PRETE	COMPONENTE	P	
3) Avv. Manuele MARCOVECCHIO	COMPONENTE	P	

Collegio Sindacale

Presenti ed assenti come da specchio		Presente	Assente
1) Dr. Massimo IVONE	PRESIDENTE		A
2) Dr.ssa Lorella PALUCCI	COMPONENTE	P	
3) Dr. Claudio DE NICOLIS	COMPONENTE	P	

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La presente Deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Consorzio il 07 MAR. 2006 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al

17 MAR. 2006

Il Segretario

Il Presidente

Ricordato che il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese ha realizzato in località "La Carda" di Montalfano – Comune di Cupello (CH) un Impianto Fotovoltaico da 1 Mw_{wp} per la produzione di Energia Elettrica su concessione della Regione Abruzzo con finanziamento a valere sui fondi di Sviluppo Regionale oltre al finanziamento dei fondi di cui al programma VAEOREN ed altri fondi statali e comunitari per un importo complessivo di **£. 19.913.500.000**.

Che i lavori di realizzazione dell'Impianto sono stati realizzati dall'ANIT – Consorzio Ansaldo – Italsolar e regolarmente ultimati in data 13/04/1993.

Che l'Impianto è quindi entrato in produzione e l'Energia Elettrica prodotta ceduta all'ENEL, secondo le Convenzioni approvate con Deliberazione n° 470 del 22/11/1993 e Deliberazione n° 232 del 04/10/2005.

Che per tutti questi anni il Consorzio Industriale ha gestito in via provvisoria e per conto della Regione Abruzzo, in virtù del punto 14 della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n° 1352 del 06 Marzo 1990, l'Impianto stesso a proprie spese ma con i ricavi derivanti dalla vendita di Energia Elettrica prodotta, provvedendone alla manutenzione ed alla custodia.

Rilevato sempre dal punto 14 della succitata Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n° 1352 del 06 Marzo 1990 che *"la gestione definitiva dell'Impianto formerà oggetto, previa assunzione dei necessari atti amministrativi, di apposito disciplinare"*.

Che l'affidamento della gestione definitiva dell'Impianto Fotovoltaico al Consorzio Industriale non è stato mai perfezionato con atto amministrativo e sottoscrizione di apposito atto convenzionale tra il Consorzio stesso e la Regione Abruzzo.

Considerato, comunque, che il Consorzio Industriale durante questi anni di gestione dell'Impianto, anche dietro impulso regionale, ha portato avanti una politica gestionale volta anche alla valorizzazione dell'Impianto, quale unico grosso centro di produzione di Energia Fotovoltaica, non solo della Regione ma di tutto il Centro Sud del Paese.

Che in tale ottica ha attivato tutta una serie di iniziative volte a fare dell'Impianto Fotovoltaico "Elio1" un centro di riferimento specifico di studio dell'Energia prodotta da fotovoltaico, quale significativa forma energetica prodotta da fonte rinnovabile.

Che ha realizzato, anche se non ancora completamente ultimato, una palazzina costruita con criteri e materiali ispirati alla ecocompatibilità, sostenibilità e risparmio energetico, al fine di farne un centro di visita, di documentazione dati e di studio sulla produzione di Energia da fotovoltaico e da fonti rinnovabili in generale.

Vista la nota del Comune di Cupello (CH) del 18 Gennaio 2006, Prot. n° 185, che in copia si allega alla presente, con la quale il Sindaco chiede che il Consorzio Ind.le rinunci alla gestione provvisoria dell'Impianto Fotovoltaico "Elio1".

Rilevato dalla nota che in un incontro tenutosi presso la Provincia di Chieti è stato sottoscritto un impegno tra la Regione Abruzzo, proprietaria dell'Impianto Fotovoltaico "Elio1" ed il Comune di Cupello, di affidare la gestione provvisoria dell'Impianto all'Amministrazione Comunale di Cupello.

Considerato che le Amministrazioni Pubbliche (Regione e Provincia) che dovevano dare impulso al progetto predisposto dal Consorzio Industriale per la valorizzazione ed il miglior utilizzo dell'Impianto non hanno sostenuto adeguatamente tale progetto.

Che malgrado ciò, comunque, il Consorzio Industriale è interessato a qualsiasi iniziativa tesa a salvaguardare le finalità impresse all'Impianto.

Ritenuto in tal senso raccomandare alla Regione Abruzzo che eventualmente si proceda all'affidamento ad altro gestore dell'Impianto Fotovoltaico "Elio1" con eventuale coinvolgimento del Consorzio Ind.le in ogni iniziativa intrapresa, salvaguardando i rapporti contrattuali attualmente in corso.

Valutata, quindi, la possibilità di rinunciare alla diretta gestione dell'Impianto Fotovoltaico "Elio1", rendendosi nel contempo disponibili per qualsiasi altra opportuna modulazione della gestione stessa, al fine di ricercare il miglior utilizzo della struttura, comunque di proprietà regionale.

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore del Consorzio, Dr. Elio CIANCIO, in merito alla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente Deliberazione.

Vista la L.R. n° 56/94 e s.m.i..

Vista la L.R. n° 89/94.

Visto il D.P.C.R. d'Abruzzo n° 61 del 15/10/2005.

A voti unanimi espressi nei modi e termini di Legge

DELIBERA

Di rendersi disponibile, per i motivi meglio espressi in narrativa, alla rinuncia della gestione diretta dell'Impianto Fotovoltaico da 1 Mwp "Elio1", sito in località "La Carda" di Montalfano – Comune di Cupello, qualora la Regione Abruzzo, proprietaria dell'Impianto, decidesse di affidare lo stesso ad altro gestore, con salvaguardia dei rapporti contrattuali attualmente in corso.

Di essere eventualmente chiamati a concorrere, al fine del miglior utilizzo dell'Impianto, a qualsiasi altra opportuna modulazione della gestione che gli Organi competenti vorranno adottare.

Dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro-tempore del Consorzio Industriale di Vasto del più a praticarsi.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE

F.to IL SEGRETARIO
(Dr. Elio CIANCIO)

F.to IL PRESIDENTE
(Avv. Fabio GIANGIACOMO)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 634:

Legge 29 marzo 2001, n. 135, Art. 3: Organizzazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di demandare alla Direzione Turismo ed Attività Sportive gli adempimenti connessi all'attuazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo Italiano, le cui fasi realizzative saranno assicurate dall'Azienda di Promozione Turistica Regionale, per una spesa complessiva di € 350.000,00, di cui € 150.000,00 da imputare sul Cap. 242396 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
- di demandare al Servizio Sviluppo del Turismo gli adempimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione, compresi quelli relativi all'adozione degli atti di impegno e liquidazione della spesa nei limiti dell'importo suddetto;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 12, primo comma, della legge n. 241/1990.-

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.06.2006, n. 724:

L.R. n. 54/97: Programma provvisorio – II° Quadrimestre/1° Stralcio - di Promozione

Turistica 2006 dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale.-

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di autorizzare l'Azienda di Promozione Turistica Regionale, con la collaborazione dell'Azienda Regionale Servizi Sviluppo Agricolo, ad organizzare la partecipazione della Regione Abruzzo all'iniziativa promozionale indicata in premessa, a titolo di stralcio al programma provvisorio relativo al secondo quadrimestre 2006, per una spesa complessiva di € 21.000,00, di cui:
 - quanto ad € 10.000,00 da imputare sul Cap. 242396/C/2006;
 - quanto ad € 3.000,00 da imputare sul Cap. 271600/C/2006;
 - quanto ad € 8.000,00 da imputare sul bilancio dell'A.R.S.S.A. del corrente esercizio finanziario;
- di demandare alle Direzioni regionali Turismo ed Attività Sportive, Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale e Parchi Territorio Ambiente Energia gli adempimenti connessi alla partecipazione 'attuazione della 3^a Conferenza del Turismo Italiano, le cui fasi realizzative saranno assicurate dall'Azienda di Promozione Turistica Regionale, per una spesa complessiva di € 21.000,00;
- di demandare ai competenti Servizi delle Direzioni regionali Turismo ed Attività Sportive, Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale e Parchi Territorio Ambiente Energia gli adempimenti connessi all'attuazione della presente della presente delibera, compresi quelli relativi all'adozione degli atti di im-

pegno e liquidazione della spesa nei limiti degli importi suddetti;

- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, anche ai fini di quanto previsto dall'art.12, primo comma, della legge n° 241/1990.-

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 775:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 5, comma 4, lettera c) e comma 10 - Fondo speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la F.I.R.A. S.p.A. - Riapertura termini.-

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che a seguito della pubblicazione sul *B.U.R.A.* ordinario n. 6 del 25.01.2006 della D.G.R. n. 1372 del 21.12.2005 avente ad oggetto: "Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 5, comma 4, lettera c) e comma 10 - Fondo speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la F.I.R.A. S.p.A. - Direttive di attuazione - Risorse 2005" sono state acquisite ed istruite dal competente Servizio regionale le domande di contributo presentate, ritenendo ammissibili a finanziamento solo una parte di esse, per complessivi €81.116,41;
2. di dare altresì atto della disponibilità della somma di €58.083,59 (cinquantottomilaottantatre/59) quale residuo a valere sulle ri-

sorse stanziata nell'esercizio finanziario 2005, per finanziare ulteriori domande di contributo;

3. di disporre pertanto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo;
4. di richiamare e confermare a tal fine le direttive di attuazione "Agevolazione all'accesso al credito - Abbattimento del tasso di interesse", di cui all' "Allegato A" alla DGR n. 1372 del 21.12.2005, costituente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
5. di determinare la dotazione finanziaria del Fondo istituito presso la F.I.R.A. S.p.A. per l'esercizio finanziario 2006 in complessivi € 204.164,11 (duecentoquattromilacentosessantaquattro/11), destinandoli al finanziamento delle domande di contributo presentate ai sensi al presente provvedimento;
6. di dare atto che tutti i rapporti tra la Regione Abruzzo e la F.I.R.A. S.p.A. sono disciplinati dalla Convenzione sottoscritta in data 10.04.2006 tra il legale rappresentante della F.I.R.A. S.p.A. e il dirigente del Servizio "Sistemi locali e programmazione dello Sviluppo Montano", della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli";
7. di incaricare il Servizio "Sistemi locali e programmazione dello Sviluppo Montano", della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti di competenza, secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla DGR n. 1372 del 21.12.2005;
8. di consentire, ove si rendano successivamente disponibili ulteriori risorse da parte della Regione, l'ammissione alle agevolazioni delle domande pervenute, secondo l'ordine cronologico di spedizione, fino ad esaurimento delle risorse medesime;

9. di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 28.06.2006, n. 82:

Sostituzione membro della Commissione Tripartita Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Il Sig. Enrico Passerini, nato a Bomba (CH) il 28.01.1958, è nominato membro supplente in seno alla Commissione Tripartita Regionale, in sostituzione del Sig. Biagio Celi, in rappresentanza della CISL Regionale.
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel *BURA*.

L'Aquila, lì 28.06.2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITÀ
SPORTIVE

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DF/22:

Legge 29.03.2001, n. 135. art. 3: Organizzazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo – Incarico di studio e di consulenza al Sig. Roberto DE VITI – Capitolo 11422.-

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di affidare al Sig. Roberto DE VITI, residente in 67020 Fossa (AQ), via Cerro 43, Codice Fiscale DVTRRT 57P30 A345H – l'incarico di studio e di consulenza professionale relativamente ai seguenti servizi e prestazioni connessi all'attuazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo Italiano:
 - ricerca di sponsor tra le aziende di produzioni tipiche locali, al fine di cogliere l'opportunità dell'evento per promuovere l'enogastronomia abruzzese;
 - attività di comunicazione a supporto dell'Ufficio Stampa Regionale e predisposizione testi;
 - attività di ideazione, dislocazione e organizzazione degli stand espositivi a carattere promozionale e complementare rispetto alla Conferenza;
 - predisposizioni di eventuali itinerari per attività ludiche e di intrattenimento per gli ospiti;
 - attività di pubbliche relazioni;
 - ricerca e sistemazione logistica ospiti VIP;
 - coordinamento delle attività di accoglienza ospiti, relatori e autorità;
 - contatti operativi con le imprese erogatrici dei servizi di ristorazione e catering, sempre con la finalità di cogliere l'opportunità dell'evento per promuovere l'eno-gastronomia abruzzese;
 - attività post-congressuale: raccolta relazioni e documentazione prodotta nel corso della Conferenza;

- rassegna stampa pre e post Conferenza;
2. di stabilire che l'incarico è conferito per il tempo strettamente occorrente per l'espletamento dei servizi oggetto dell'incarico stesso e comunque fino al 20 ottobre 2006. Lo stesso si intende perfezionato a seguito della sottoscrizione - per accettazione - da parte del Sig. Roberto DE VITI ed a far data dalla stessa.
La Regione si riserva di revocare l'incarico in qualsiasi momento in caso di mancato adempimento, anche in parte, dei servizi e prestazioni di cui al precedente punto 1); Nello svolgimento delle attività sopra indicate il sig. De Viti farà riferimento alle direttive dello scrivente e collaborerà con il Servizio Sviluppo del Turismo di questa Direzione.
 3. di precisare che il Sig. Roberto DE VITI, nell'espletamento dell'incarico, potrà utilizzare - come materiale conoscitivo utile al miglior espletamento dell'incarico - i dati, le informazioni, gli studi ed i documenti disponibili presso gli Uffici della Direzione Turismo ed Attività Sportive della Regione Abruzzo, fatti salvi gli obblighi di riservatezza previsti dalle vigenti norme in materia;
 4. di fissare il compenso dovuto in € 13.890,00 (euro tredicimilaottocentonovanta), compreso ogni onere e spesa e l'IVA come per legge, che verrà corrisposto in due soluzioni, il 50 % al 21 agosto p.v. previa verifica e valutazione, da parte dello scrivente Direttore regionale, dei servizi e prestazioni rese e la restante parte a conclusione delle suindicate attività. Il suddetto importo, ai sensi della L.R. n. 52/1986, deve intendersi come onnicomprensivo di qualsiasi onere eventualmente connesso all'espletamento dell'incarico.
Nel caso tali prestazioni che rispondano solo parzialmente ovvero non rispondano affatto alle necessità che hanno giustificato il ricorso all'incarico - il Direttore regionale potrà

richiederne l'integrazione o l'implementazione, ovvero rifiutare servizi e prestazioni, fissando le successive modalità da osservare per l'ulteriore prosieguo dell'incarico;

5. di demandare al competente Servizio Sviluppo del Turismo le ulteriori procedure di esecuzione della presente determinazione ivi comprese quelle connesse all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa occorrente a cui si farà fronte, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 621 del 12.06.2006, con la disponibilità del Cap. 11422 dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario;
6. di riservarsi l'invio del presente provvedimento, ai sensi del richiamato art. 1, comma 11, della legge 30.12.2004, n° 311, alla competente Sezione della Corte dei Conti unitamente alla certificazione di impegno della spesa occorrente rilasciata dal Servizio Ragioneria e Credito;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi della L.R. n. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITÀ
SPORTIVE

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DF/23:

Legge 29.03.2001, n. 135. art. 3: Organizzazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo - Incarico di studio e di consulenza alla Dott.ssa Cristina DI MIERO - Capitolo 11422.-

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di affidare alla Dott.ssa Cristina DI MIERO, residente in 65122 Pescara, via Lungomare Matteotti 22, Codice Fiscale DMRCST 76L69 G482M – l'incarico di studio e di consulenza professionale relativamente ai seguenti servizi e prestazioni connessi all'attuazione della 3^a Conferenza Nazionale del Turismo Italiano:

- Supporto organizzativo del palinsesto di attività e servizi da garantire per lo svolgimento dell'evento;
- Funzioni di Segreteria tecnico-organizzativa:

1- Creazione ex novo di un database dedicato, di oltre 1000 nominativi e la predisposizione di una mailing list finalizzata all'identificazione di ospiti, relatori, moderatori;

2- Contatti on-line con gli stessi (relatori, moderatori e ospiti);

3- Recall telefonici;

4- Solleciti, rettifiche, aggiornamenti;

5- Compilazione e spedizione documenti informativi relativi all'organizzazione della Conferenza ;

6- Ricevimento, catalogazione e trasmissione abstracts;

7- Allestimento materiali congressuali;

8- Gestione accreditamenti;

- Attività di studio e predisposizione dei contenuti da inserire on-line nel sito della Regione Abruzzo;

- Attività di pubbliche relazioni;

- Contatti con fornitori di servizi promopubblicitari (pubblicità su testate generaliste e di settore);

- Consulenza per scelte grafiche del materiale informativo e pubblicitario con-

gressuale (brochure, locandine di annuncio, inviti, cartelline, budge...);

- attività post-congressuale: raccolta relazioni e documentazione prodotta nel corso della Conferenza;

- aggiornamento data-base indirizzario organizzazioni,

2. di stabilire che l'incarico è conferito per il tempo strettamente occorrente per l'espletamento dei servizi oggetto dell'incarico stesso e comunque fino al 20 ottobre 2006. Lo stesso si intende perfezionato a seguito della sottoscrizione - per accettazione - da parte della dott.ssa Cristina Di Miero ed a far data dalla stessa.

La Regione si riserva di revocare l'incarico in qualsiasi momento in caso di mancato adempimento, anche in parte, dei servizi e prestazioni di cui al precedente punto 1);

Nello svolgimento delle attività sopra indicate la Dott.ssa Di Miero farà riferimento alle direttive dello scrivente e collaborerà con il Servizio Sviluppo del Turismo di questa Direzione.

3. di precisare che la Dott.ssa Di Miero, nell'espletamento dell'incarico, potrà utilizzare - come materiale conoscitivo utile al miglior espletamento dell'incarico - i dati, le informazioni, gli studi ed i documenti disponibili presso gli Uffici della Direzione Turismo ed Attività Sportive della Regione Abruzzo, fatti salvi gli obblighi di riservatezza previsti dalle vigenti norme;

4. di fissare il compenso dovuto in € 13.890,00 (euro tredicimilaottocentonovanta), compreso ogni onere e spesa e l'IVA come per legge, che verrà corrisposto in due soluzioni, il 50 % al 21 agosto p.v. previa verifica e valutazione, da parte dello scrivente Direttore regionale, dei servizi e prestazioni rese e la restante parte a conclusione delle suindicate attività. Il suddetto importo, ai sensi della L.R. n. 52/1986, deve

intendersi come omnicomprensivo di qualsiasi onere eventualmente connesso all'espletamento dell'incarico.

Nel caso tali prestazioni che rispondano solo parzialmente ovvero non rispondano affatto alle necessità che hanno giustificato il ricorso all'incarico – il Direttore regionale potrà richiederne l'integrazione o l'implementazione, ovvero rifiutare servizi e prestazioni, fissando le successive modalità da osservare per l'ulteriore prosieguo dell'incarico;

5. di demandare al competente Servizio Sviluppo del Turismo le ulteriori procedure di esecuzione della presente determinazione ivi comprese quelle connesse all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa occorrente a cui si farà fronte, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 621 del 12.06.2006, con la disponibilità del Cap. 11422 dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario;
6. di riservarsi l'invio del presente provvedimento, ai sensi del richiamato art. 1/Comma 11) della legge 30.12.2004, n° 311, alla competente Sezione della Corte dei Conti unitamente alla certificazione di impegno della spesa occorrente rilasciata dal Servizio Ragioneria e Credito;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi della L.R. n. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 21.06.2006, n. DH10/41:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (2° Triennio). Domanda n. 04156553207 del 24/01/2003. Opere: Fienile, Paddock, Strada di accesso, Macchine ed attrezzature. Ditta: DI PASQUALE Giovanni Alfonso nato a ...omissis... . Settore Produttivo: Zootecnia da Carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di **€43.501,00** in favore della Ditta: **DI PASQUALE Giovanni Alfonso** nato il ...omissis... e residente in ...omissis... mediante assegno circolare;
 - di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
 - di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formati da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DI3/50:

**Cava di terra in località "Purgatorio" –
Comune di Sant'Omero (TE). Ditta Costram
s.r.l.. Autorizzazione apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Costram s.r.l. con sede legale in Sant'Omero (TE), S.P. n.8 del Salinello km. 11, è autorizzata all'esercizio della cava di ghiaia in località "Purgatorio" nel Comune di Sant'Omero (TE) distinta in catasto al foglio n.21 particelle nn. 186 e 249, e al foglio n. 15 particelle 190, 191, 192, 195, 197, 223, 224, 268, 269, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Dovranno essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Sviluppo attività Estrattive e Minerarie dovrà essere inviata la denuncia di

inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 112.600,00 (centododicimilaseicento/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. Z021452 stipulata con la compagnia Zurich, agenzia di Giulianova in data 09.05.2006;

Articolo 5

Dovranno essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

1. La distanza dello scavo dall'argine del fossato presente sul lotto n.1 deve essere mantenuta a mt. 10,00;
2. Il passaggio al lotto successivo può avvenire solo dopo il collaudo del ripristino del lotto precedente;
3. Prima dell'inizio dei lavori sul 2° e 3° lotto dovrà essere perfezionata con il Comune l'acquisizione delle aree relative alle Strade Comunali esistenti;
4. Durante i lavori di coltivazione devono essere evitati impaludamenti e ristagni d'acqua;
5. Deve essere realizzata una quinta arborea di alto fusto al fine di contenere le emissioni di

polveri entro 90 giorni dalla comunicazione di inizio lavori;

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di circa mc. 150.725 e complessivamente mc. 753.624 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art.6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DI3/51:

**Cava di ghiaia in località "Sterparo" –
Comune di Pretoro (CH). Ditta Lafarge**

Adriasebina s.r.l. . Autorizzazione ampliamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Lafarge Adriasebina s.r.l. con sede legale in Pescara, Via Raiale, 54, è autorizzata all'ampliamento della cava di ghiaia in località "Sterparo" nel Comune di Pretoro (CH) distinta in catasto al foglio n.4 particelle nn. 350, 351, 677, 638 e 640, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Dovranno essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione sarà valida fino alla data del 28.07.2009. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie dovrà essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di eserci-

zio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 76.000,00 (settecentomila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 260057286 stipulata con la compagnia Generali, agenzia di Novara Ovest. in data 07.06.2006;

Articolo 5

Dovranno essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

1. La coltivazione dell'area in ampliamento deve essere subordinata al ripristino dei lotti precedentemente autorizzati;
2. Il passaggio al lotto successivo deve avvenire dopo il collaudo del ripristino del lotto precedente.

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di circa mc. 96.000 e complessivamente mc. 287.000 mc. per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art.6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.06.2006, n. DN3/1004:

DL. vo. n.152 del 03.04.2006, L.R. 83/2000 – Ditta Capuzzi Carlo - Via Melone n.103 - Guardiagrele - (CH) – Proroga Ordinanza N. 059 del 18/06/2001 inerente : “ Rinnovo autorizzazione n. 3656 del 28.05.92 per l'esercizio delle attività di autodemolizione” ed integrazione codici CER 16 08 01; 16 02 16; 16 02 14.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Di prorogare, ai sensi DL.vo. n.152 del 03.04.2006 e della L.R. n. 83/2000, l'autorizzazione regionale n° 059 del 18.06.2001, a favore della Ditta Capuzzi Carlo, per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, presso il proprio centro, sito in

- C.da Melone nel Comune di Guardiagrele (CH), particelle catastali n. 283,509,281,283,132,284, foglio di mappa n.14, potenzialità 6674 t/a ;
- 2) Di stabilire che i Codici Cer ammissibili all'impianto, trattati in ingresso ed in uscita, sono riportati nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, (All.1) ;
 - 3) Di autorizzare, altresì, la Ditta Capuzzi Carlo a gestire nel proprio impianto i codici Cer di cui all'Elenco 1, dell'allegato sopracitato, di provenienza extra regionale, ai sensi dell'art.29 della L.R. n. 83/2000;
 - 4) Di stabilire che, in conformità a quanto previsto dal DL.vo. n. 152 del 3.04.2006 e della L.R. n. 83/2000, la proroga dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo di anni dieci dalla data del presente provvedimento ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalle Leggi sopracitate;
 - 5) Di prescrivere che le operazioni di trattamento, di cui all'articolo 3, comma 1, lett.f) del DL. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal DL. vo. n°152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del DL.vo.209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
 - a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del DL. vo. n°209/03;
 - b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del DL. vo.209/03, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del DL. vo. 209/03, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
 - d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
 - e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
 - 6) Di stabilire che, ai sensi dell'art.15, commi 6, 7 e 8 del DL. vo. 209/03, richiamati dall'art.231, commi 10, 11 e 12 del DL. vo. 152/06, è consentito:
 - a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
 - b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art.80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;
 - c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
 - 7) Di confermare, quanto stabilito e prescritto nella precedente autorizzazione ;
 - 8) Di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali,ogni

- modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) Di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, N.152/06;
- 11) Di obbligare la Ditta Capuzzi Carlo - beneficiaria della presente autorizzazione, a produrre apposita " garanzia finanziaria " in duplice copia, conformi all'originale a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, secondo i parametri stabiliti dalla D.G.R. n. 132 del 22.02.2006;
- 12) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Guardiagrele (CH), l'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Dipartimento Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Direzione Centrale di Pescara e all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Attività nel Settore Rifiuti, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila, al PRA di Chieti;
- 13) Di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Ditta Capuzzi Carlo - Via Melone, 103 - Guardiagrele (CH)-;
- 14) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini**

Segue allegato



Elenco 1:

Aee. 1

CER 2002	DESCRIZIONE
16 01 04*	Veicoli fuori uso.

Tale codice può essere trattato solo in ingresso all'impianto di autodemolizione.

Da detta attività di autodemolizione si producono (possono quindi essere trattati) i rifiuti riportati nel seguente elenco 2:

Elenco 2: i seguenti codici di rifiuto possono essere trattati solo in uscita.

C.E.R. 2002	DESCRIZIONE RIFIUTO
13 01 01*	Olio per circuiti idraulici contenenti PCB.
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati.
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici.
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati.
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua.
14 06 01*	Clorofluorocarburi. HCFC, HFC.
16 01 03	Pneumatici fuori uso.
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi e altri componenti pericolosi.
16 01 07*	Filtri dell'olio.
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio.
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio <air bag>).
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto.
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
16 01 13*	Liquidi per freni.
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14.
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.
16 01 17	Metalli ferrosi.
16 01 18	Metalli non ferrosi.
16 01 19	Plastica.
16 01 20	Vetro.
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti.
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15.
16 06 01*	Batterie al piombo.
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 0807).
19 10 04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.

Tali codici di rifiuto possono essere trattati solo in uscita.

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.06.2006, n. DN3/1005:

Determinazione n. DF3/ 32 del 25 marzo 2006 inerente “- D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 – 28 - 29 e successive modifiche e integrazioni. - L.R. 28.04.2000 n. 83 art. 26 – Società Wis Technologies S.r.l. -Piazza Duca D’Aosta n. 10 - 20124 Milano- Richiesta sperimentazione nuovo impianto per il trattamento del rifiuto “tal quale” - nuova tecnologia “WISY”, da realizzarsi nel Comune di Sulmona (AQ)”. Richiesta proseguimento sperimentazione nel Comune di Collecervino (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto riportato in premessa:

- 1) di approvare, ai sensi dell’art. 211 del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 e dell’art. 26 della L.R. 28 aprile 2000 n° 83, il progetto [già autorizzato con Determinazione n° DF3/ 32 del 25 marzo 2006 per la sperimentazione nel Comune di Sulmona (AQ)] presentato dalla Società Wis Technologies S.r.l. [Piazza Duca D’Aosta n° 10 - 20124 Milano], per il proseguimento della sperimentazione di nuovo impianto per il trattamento del rifiuto “tal quale” - nuova tecnologia “WISY”- nel Comune di Collecervino (PE) “Contrada Gallo”, avente una potenzialità nominale di 450Kg/h;
- 2) di autorizzare la Società Wis Technologies S.r.l. [Piazza Duca D’Aosta n° 10 - 20124 Milano]- alla realizzazione dell’impianto di cui al precedente punto 1), nel rispetto degli elaborati progettuali presentati, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*, di seguito riportati:

- | | |
|---------------|--|
| All. 1 | ● impianto WISY- Impianto di produzione del CDR da rifiuto Tal Quale, con la sola selezione dei metalli e degli ingombranti; |
| All. 2 | ● relazione tecnica esplicativa |
| All. 3 | ● Collecervino (PE) - tavola “capannone per ricovero impianto WISY-stato di fatto” in scala 1:200 datata 23/02/06; |
| All. 4 | ● Collecervino (PE) -tavola “impianto WISY-CDR” in scala 1:100 datata 23/02/06; |
| All. 5 | ● Determinazione n° DF3/32 del 25/03/2005; |
| All. 6 | ● contratto di comodato d’uso gratuito del capannone situato nel Comune di Collecervino (PE) datato 11/01/2006; |
| All. 7 | ● Università di L’Aquila –Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali - rapporto di prova Part. n.209 del 14/11/2005 –Campione di CDR; |
| All. 8 | ● rapporto di prova n. 2005/650/A sul campione di acqua in uscita dal primo condensatore dell’impianto durante il trattamento di rsu con processo “WISY” tecnologia; |
| All. 9 | ● WIS - nota n° 20060126/FCEB del 26/01/2006 – “richiesta di collaborazione” indirizzata alla SOGESA S.p.A.; |
| All.10 | ● SOGESA S.p.A - nota n° 52/06 del 16/02/2006 – “disponibilità alla collaborazione” |

3. di autorizzare la Società in oggetto, all'esercizio l'impianto di cui sopra ai sensi dell'art. 211 (autorizzazioni di impianti di ricerche e di sperimentazioni) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e dell'art. 26 (impianti di sperimentazione e ricerca) della L.R. n° 83/2000, nel rispetto delle indicazioni dettate, con nota n° 2882 dell'11/04/2006, dall'A.R.T.A. [Dipartimento Provinciale di Pescara], di seguito elencati:
- a. Sia acquisita la preventiva autorizzazione del Comune di Collecervino sulla conformità tecnica del capannone alla realizzazione dell'impianto di trattamento;
 - b. Sia acquisita la preventiva autorizzazione del Comune di Collecervino per la fornitura degli RSU indifferenziati da parte della Società SOGESA;
 - c. Siano riportate in elaborato le reti di raccolta di eventuali sversamenti di liquidi provenienti dall'impianto di trattamento e dei rifiuti igienici;
 - d. Sia acquisita l'autorizzazione del Comune di Collecervino per lo scarico in fognatura della rete di raccolta degli scarichi urbani ai sensi del D.Lgs 152/1999;
 - e. Il rifiuto urbano non differenziato da ammettere all'impianto sia individuato con il codice CER secondo l'allegato 1, suball. 1, p. 14, del DM 05 febbraio 1998, così come trasposto nell'allegato C alla Direttiva Ministeriale 09 aprile 2002;
 - f. Il CDR prodotto sia individuato con il codice CER e caratterizzato secondo l'allegato 2, suball. 1, p. 1, del DM 05 febbraio 1998;
 - g. Gli altri rifiuti prodotti da smaltire o recuperare diversi dal CDR, ivi comprese le acque di condensazione, siano individuati con i codici CER e caratterizzati, anche dal punto di vista microbiologico, ai fini del loro smaltimento ai sensi della Direttiva Ministeriale 09 aprile 2000;
- h. Le caratterizzazioni contenute nei rapporti di prova, munite del competente giudizio, siano effettuate da laboratori indipendenti e certificati, e siano rimesse a questo Dipartimento unitamente ad una comunicazione sulle quantità; qualità e destinazione dei CDR e degli altri rifiuti prodotti;
 - i. Per il CDR e gli altri rifiuti prodotti siano attuate tutte le disposizioni contenute nel D.Lgs 22/1997, in particolare sui tempi di stoccaggio e sulla tenuta del registro di carico e scarico e dei formulari di accompagnamento;
 - j. Per lo smaltimento in discariche dei rifiuti prodotti siano attuate le disposizioni contenute nel D.Lgs 36/2003 e nel decreto attuativo DM 03 agosto 2005;
 - k. Del prodotto ossidante IGK1 sia acquisita la scheda di pericolosità da sottoporre a questo Dipartimento ed alle autorità competenti in materia di sicurezza sul lavoro;
 - l. Sia acquisito il parere della Direzione Sanità della Giunta Regionale, in particolare in merito ai dispositivi di protezione ambientale ed individuale dei lavoratori;
 - m. Sia presentato il progetto preliminare di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. 447/1995.
- 4) di stabilire la validità temporale della autorizzazione di cui ai punti 2 e 3) in mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di avvio dell'impianto, indicata all'art. 22 della L.R. n° 83/2000, salvo proroghe ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del

D.Lgs. n° 152/06 e con le modalità previste dall'art. 24 della citata L.R. n° 83/2000;

- 5) di fare salvi gli esiti delle verifiche concernenti le attività sperimentali oggetto del presente provvedimento, in merito alle quali l'A.R.T.A. (Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara) provvederà a relazionare, con cadenza trimestrale, al Servizio Gestione Rifiuti, ed esprimere apposito parere tecnico di competenza; dette verifiche saranno comunque propedeutiche all'esame di eventuali proroghe della autorizzazione indicata ai precedenti punti 2) e 3);
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e che, ai sensi dell'art. 211, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n° 152/06, l'attività di gestione dell'impianto non comporti utile economico;
- 7) di subordinare l'autorizzazione, alla prescrizione di far salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nullaosta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché altre disposizioni e direttive specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 8) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché

ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
5. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 9) di richiamare la Società autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 3 aprile n.152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Pescara e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (A.R.T.A.) Dipartimento Provinciale di Pescara, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 10) di obbligare la Società Wis Technologies S.r.l., beneficiaria della presente autorizzazione, alla stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura da eventuali danni causati a terzi;
- 11) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vi-

genti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

- 12) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Collecervino (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (A.R.T.A.) – Dipartimento Provinciale competente e Direzione Regionale;
- 14) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del D.L.vo 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Attività nel Settore Rifiuti c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;
- 15) di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Società Wis Technologies S.r.l. [Piazza Duca D'Aosta n° 10 - 20124 Milano];
- 16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.06.2006, n. DN3/1006:
ACIAM Azienda Consortile di Igiene Ambientale Marsicana – Via Oslavia 6, -

67051 Avezzano (AQ) – Integrazione Codici Autorizzazione n. DF3/1 del 7/01/2003 inerente la realizzazione ed esercizio di una stazione di stoccaggio provvisorio per rifiuti differenziati nel Comune di Cerchio (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Integrare i rifiuti autorizzati con provvedimento n° DF3/1 del 7/01/2003, a favore dell'ACIAM Azienda Consortile di Igiene Ambientale Marsicana – Via Oslavia 6, - 67051 Avezzano (AQ) – con i codici Cer di seguito elencati:
 - 020103 Scarti di tessuti vegetali
 - 020104 rifiuti plastici
 - 020107 rifiuti della silvicoltura
 - 020110 rifiuti metallici
 - 130113* altri oli per circuiti idraulici
 - 130205* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
 - 150203 assorbenti, materiali strani, stracci ed indumenti protettivi, diversi a 150202
 - 160107* filtri dell'olio
 - 160601* batterie al piombo
 - 160605 altre batterie ed accumulatori
 - 180203 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni;

i rifiuti identificati da tali codici dovranno provenire esclusivamente da aziende agricole, così come previsto dall'Accordo di Programma Regionale denominato Progetto Azienda Pulita. Resta inteso che, nella gestione di tali rifiuti, andranno rispettate tutte le condizioni e le indicazioni contenute nel predetto Accordo di Programma.

Potranno inoltre essere ammessi presso la stazione ecologica i seguenti rifiuti:

200110 abbigliamento

201011 prodotti tessili

200125 oli e gassi commestibili

200133* batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

200201 rifiuti biodegradabili

- 2) di Confermare, integralmente, quanto altro contenuto nelle autorizzazione regionale n° DF3/1 del 7.01.2003 ;
- 3) di Stabilire che, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dal D.Lgs. 152 del 3.03.2006;
- 4) di Obbligare la Società, al pieno rispetto dei divieti contenuti negli artt. 28 e 29 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83;
- 5) di Trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. (Direzione Centrale di Pescara), al Comune di Cerchio (AQ), Albo Nazionale Gestori Ambientali, c/o la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila;
- 6) di Notificare il presente provvedimento all'ACIAM Azienda Consortile di Igiene Ambientale Marsicana – Via Oslavia 6, - 67051 Avezzano (AQ)
- 7) di Disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.06.2006, n. DN3/1007:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 – Ditta MARI-NUCCI Raccolta Rifiuti Riciclabili S.n.c. – Sede Amministrativa: Via L. Dommarco n. 19 - 66020 Ortona (CH) – Sede Legale: Via Colle di Campoli n. 12 – 66010 Tollo (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti riciclabili da ubicarsi nel Comune di Tollo (CH) in Località Colle di Campoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 – il progetto presentato dalla Società MARINUCCI Raccolta Rifiuti Riciclabili S.n.c. – Sede Amministrativa: Via L. Dommarco n° 19 - 66020 ORTONA – Sede legale: Via Colle di Campoli n. 12 - 66010 TOLLO (CH) – per la realizzazione e

l'esercizio di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti riciclabili da ubicarsi nel Comune di Tollo (CH) in Località "Colle di Campli", identificabile nel N.C.T. dello stesso al foglio 02, particella 1077 per una superficie complessiva di circa 200 mq e una capacità dell'area di stoccaggio di circa 100 t., in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Mese di Marzo Anno 2000

Allegato 1 - Corografia scala 1:25.000 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 2 - Stralcio P.R.G. scala 1:5.000/2.000 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 3 - Planimetria scala 1:5.000 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 4 - Planimetria generale scala 1:200/50 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 5 - Piano quotato – planimetria scala 1:100 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 6 - Piano quotato – profili scala 1:1.000/200 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 7 - Relazione tecnica – planimetria catastale scala 1:2.000 – Progettista Dott. Ing. Mario Dragani;

Allegato 8 - Contratto di comodato;

Allegato 9 - Relazione geologica – idrogeologica a cura del Dott. Geologo Pozzi Sandro;

- 2) di autorizzare la Società MARINUCCI Raccolta Rifiuti Riciclabili S.n.c. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152, il progetto di cui al punto 1);

- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83;
- 4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile, per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e della Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 art. 24, comma 5;
- 5) di autorizzare la Società in oggetto, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e dell'art. 24 della Legge Regionale 28.04.2000 N° 83, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:
- dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti prot. n° 2187 del 20.08.2001:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
20 01 02	Vetro
02 07 03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici

Per una capacità dell'area di stoccaggio di circa 100t;

- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 8) di richiamare la Società MARINUCCI Raccolta Rifiuti Riciclabili S.n.c. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (*Norme in materia ambientale*) e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 9) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa*

autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152;

10) di obbligare la Società:

- a produrre, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83, la garanzia finanziaria prevista dalla D.G.R. 22.02.2006 n° 132; *detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;*
- al pieno rispetto dei contenuti della Delibera di Giunta Regionale n° 1089 del 04.11.2005 avente per oggetto: "Artt. 28 e 29 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti urbani prodotti nella Regione. Indirizzi regionali per l'esercizio delle funzioni attribuite per gli Enti locali e per le attività di controllo";

11) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Tollo (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti;

13) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del D.Lgs. n° 152/06 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale

Imprese esercenti attività nel settore rifiuti c/o la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

14) di notificare ai sensi di legge il presente provvedimento alla Società MARINUCCI Raccolta Rifiuti Riciclabili S.n.c. – Sede legale: Via Colle di Campoli n° 12 – 66010 TOLLO (CH);

15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 22.06.2006, n. DN3/1008:

Determinazione n° DF3/88 del 02/12/2002 avente ad oggetto "D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 - Ditta Salvi Calcestruzzi srl- Via Colle Salardo n.24-66017 Palena (Ch)- Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di materiali provenienti dalle demolizioni nel settore edilizio all'interno dell'area già a servizio dell'impianto di produzione di calcestruzzi. PROROGA SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Prorogare per UN MESE, per le motivazioni sopraindicate, che di seguito si intendono integralmente riportate, la sospensione dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DF3/88 del 2.12.2002, rilasciata in favore della Ditta Salvi Calcestruzzi srl- Via Colle Salardo n.24-66017 Palena (Ch), effettuata con determina dirigenziale DN7/34 del 18.04.2006;
- 2) di riservarsi di adottare ulteriori provvedimenti sulla base di successivi accertamenti tecnico-amministrativi e conformemente alle disposizioni di legge;
- 3) di stabilire che la presente proroga decorre dal giorno 20.06.2006, data della scadenza della precedente sospensione;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Palena (CH), all'Amministrazione Prov.le di Chieti – Settore n° 6 Servizio Ecologia T.A. Energia, all'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Chieti, al Servizio genio Civile Regionale di Chieti, alla Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva-all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, alla ISI srl, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sez. Regionale per l'Abruzzo;
- 5) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta Salvi Calcestruzzi srl- Via Colle Salardo n.24-66017 Palena (Ch);
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1007:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "montaggio - camino E216"- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) - della Ditta SEVEL ubicato nel Comune di Paglieta (CH) .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, ex art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta SEVEL per l'impianto di montaggio - camino E216, ubicato in zona industriale del comune di Paglieta (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione, per un periodo di anni 15, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 19.1.2006 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1008:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "nuovo circuito di verniciatura"- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 ed ex D.M. 44 del 16.1.2004 - della Ditta SEVEL ubicato in comune di Atessa (CH) e Paglieta (CH). Integrazione a DF2/107 del 2.5.2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Integrare, ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 concernente norme in materia ambientale, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 ed ex D.M. 44/04, l'autorizzazione concessa con DF2/107 del 2.5.2006, con il quadro riassuntivo delle emissioni datato 20.7.2004 (All. 1), inoltrato con nota del 28.3.2006, dalla ditta SEVEL, ai sensi dell'ex D.M. 44 del 16.1.2004, nel rispetto degli elaborati tecnico-progettuali depositati agli atti del servizio;

- 2) di **DISPORRE** la trasmissione della presente determinazione alla Ditta SEVEL con sede legale in Atessa (CH) – per l'impianto ubicato nei comuni di Atessa e Paglieta (CH), al Dipartimento Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo, ai Sindaci dei Comuni di Atessa e Paglieta (CH) ed alla Provincia di Chieti;
- 3) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e al punto 1) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1009:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "carica batterie destinate alla realizzazione di accumulatori al piombo"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 a) – della Ditta FIAMM AUTOMOTIVES BATTERIES da ubicarsi nel Comune di Avezzano (AQ), via A. Volta n. 9.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di **AUTORIZZARE**, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, ex art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta **FIAMM AUTOMOTIVES BATTERIES** per l'impianto

di fase di carica batterie destinate alla realizzazione di accumulatori al piombo, da ubicarsi in via A. Volta n. 9 del comune di Avezzano (AQ) così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di **CONCEDERE** l'autorizzazione, per un periodo di anni 15, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 5.1.2006 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 12.06.2006, n. DN2/1010:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "fase di rifinitura – punto E1"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 15 b) – della Ditta MARMO ARREDO da ubicarsi nel Comune di Fran-

cavilla Mare (CH), c.da Foro, via S. Giovanni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, ex art. 15 b) del D.P.R. 203/88, la Ditta MARMO ARREDO per l' impianto di fase di rifinitura – camino E1, da ubicarsi in via S. Giovanni, c.da Foro del Comune di Francavilla a Mare (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione, per un periodo di anni 15, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 25.2.2005 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN2/1012:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "aspirazione reparto sabbiatura tessile"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 6 – della Ditta SEDIMA da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Kennedy 30 – ex c.da Piane.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta SEDIMA per l' impianto di "aspirazione reparto sabbiatura tessile", da ubicarsi in comune di Corropoli (TE), via Kennedy 30 ex c.da Piane, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione, per un periodo di anni 15, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 29.7.2005 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN2/1013:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di verniciatura"- ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.4.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta RYCOR STYLE ARREDO da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE), via Vibrata 30.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta RICOR STYLE ARREDO per l'impianto di "linea di verniciatura automatica e manuale, vasca di fosfosgrassaggio, forno di essiccazione, asciugatura pezzi metallici e forno di verniciatura", da ubicarsi in comune di Corropoli (TE), via Vibrata 30, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione, per un periodo di anni 15, a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limi-

tatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 30.7.2005 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 16.06.2006, n. DN2/1014:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "imbotigliamento acque e bevande"- per i fini ed ai sensi del D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta Gran Guizza s.p.a. ubicata in loc. Valle Reale, SS 17 - Comune di Popoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la

Ditta Gran Guizza s.p.a. per l'impianto di "imbottigliamento bevande e acqua" ubicato in comune di Popoli, lo. Valle Reale, SS 17, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 30.03.2006 parie integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E
PROGRAMMAZIONE DELLO
SVILUPPO MONTANO*

DETERMINAZIONE 23.06.2006, n. DB4/52:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articoli 5, comma 4, lettera b) e art. 48 – D.G.R. n. 1137 del 11.11.2005 – Approvazione graduatoria – Pubblicazione.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i narrati motivi,

1. di approvare la graduatoria dei progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano ammessi e finanziabili, così come risultante dalla tabella allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere inammissibili i progetti presentati dalle associazioni aventi quali enti capofila rispettivamente la Comunità Montana Valle del Giovenco, la Comunità Montana Vestina ed il Comune di Gagliano Aterno, in quanto non conformi alle direttive di cui alla D.G.R. n. 1137 del 11.11.2005;
3. di escludere il Comune capofila di Montorio al Vomano, a causa della mancata indicazione del riferimento sulla busta, richiesto a pena di esclusione dall'articolo 4, comma 3 delle Direttive su richiamate;
4. di ammettere a finanziamento per il contributo di € 139.200,00 (centotrentanovemiladuecento/00), il progetto presentato dal Comune capofila di Villa Sant'Angelo, collocato nella posizione n. 1;
5. di dare atto che la complessiva spesa di € 139.200,00 (centotrentanovemiladuecento/00) trova copertura nell'impegno di spesa n. 3723 del 02.12.2005 assunto con Determinazione dirigenziale DB4/93 del 22.11.2005, sul capitolo 122342 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2005;
6. di riservarsi l'adozione di ogni altro conseguente provvedimento di competenza, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1137 del 11.11.2005;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

8. di inviare copia della presente Determinazione al Servizio *B.U.R.A.* ed alla Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali – Controlli, ai sensi della L.R. n. 7/2002, articolo 16, comma 11.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Mariangela Virno

Segue allegato

Allegato "A"

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI – ENTI LOCALI – CONTROLLI
 Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano

Graduatoria Definitiva dei Progetti Pilota per la valorizzazione dell'ambito montano
 presentati ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n.1137 del 11.11.2005

Posizione	Comune Capofila	Comunità Montana	Posizion e da Indice Disagio	Punteggio Attribuito	Costo	Compartec. Fin. Enti	Punteggio Attribuito	Compartec. Privati	Punteggio Attribuito	Cantierabilità	Punteggio Attribuito	Numero di attività sportive	Punteggio Attribuito	Struttura polivalente	Punteggi o Attribuito	Totale Punteggio
1	Villa Sant'Angelo	Amitermina	151	3	€ 174.000,00	10%	3	10%	3	SI	3	5	4	SI	1	17
2	Gioia dei Marsi	Valle del Giovenco	67	5	€ 167.040,00	10%	3	-	0	SI	3	7	4	SI	1	16

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dr.ssa Gabriella BASCIANI

Il Dirigente del Servizio
 Arch. Mariangela VIRNO

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 19.06.2006, n. DE4/50:

L.R. 13.12.2004, n. 44 “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2005. Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 “*Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo*”, che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l’altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la riqualificazione, il potenziamento, l’adeguamento e la costruzione di impianti funiviari destinati al pubblico servizio di trasporto;

Considerato che, effettuata l’istruttoria delle domande pervenute, è stata redatta ed approvata la graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento con propria Determinazione Dirigenziale n° DE4/033 del 07.04.2006;

Dato atto:

- che, ai sensi del c. 2 dell’art. 5 della L.R. 44/04, la citata Determinazione Dirigenziale n° DE4/033 del 07.04.2006 è stata pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* n° 27 ordinario del 10.05.2006 (**Allegato n. 1**);
- che nel termine di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della citata Ordinanza sul *B.U.R.A.*, fissato dal c. 4 dall’art. 5 della L.R. 44/04, non sono pervenuti ricorsi avverso la graduatoria provvisoria di cui alla

Determinazione Dirigenziale n°DE4/DE4/033 DEL 07.04.2006;

- che, ai sensi del c.5 dell’art.5 della L.R. 44/04, in assenza di ricorsi, la suddetta graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento, diventa definitiva (**Allegato n°2**);

Considerato:

- che per l’esercizio finanziario 2005, al Capitolo n°182410 - “Interventi per la riqualificazione, il Potenziamento e l’adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo – L.R. 27.04.1995 n°67”, norma sostituita ed abrogata dalla L.R. 13.12.2004, n°44 “*Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo*”, è stata assegnata una disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00;
- che detta somma di Euro 300.000,00 consente di erogare il contributo per gli interventi riconosciuti ammissibili a finanziamento;
- che detto importo di Euro 300.000,00 è stato impegnato sul Capitolo 182410 del Bilancio di competenza dell’esercizio finanziario 2005 con Determinazioni Dirigenziali n°DE4/066 del 23.08.2005, n°DE4/076 del 06.10.2005 e N°DE4/089 del 17/11/2005;

Visto il disposto della L.R. 44/04, art. 5, c. 7, il quale stabilisce che il Dirigente del Servizio “Trasporto Ferroviario Regionale - Impianti a Funne e Filo”, con Raccomandata A.R., comunica ai beneficiari la concessione del contributo regionale, allegando il Disciplinare di Concessione, approvato come schema con deliberazione della Giunta Regionale n°509 del 15.05.2006;

Visto l’art. 5 della L.R. 14/09/1999 n°77, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di confermare, ai fini del finanziamento degli interventi ammissibili ai benefici di cui alla L.R. 13.12.2004, n°44 “*Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo*” per l’anno 2005, la graduatoria già approvata con propria Determinazione Dirigenziale n° DE4/033 del 07.04.2006 e riportata nell’**Allegato n°2**, che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- b) di provvedere alla notifica, ai Beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, della concessione del contributo regionale e del Disciplinare di Concessione;
- c) di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso, di provvedere alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. ing. Luigi De Collibus

Segue allegato

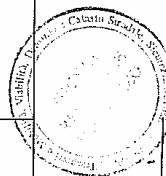
ALLEGATO N°2

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo

L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2005.

GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUZIONE

N°	DATA ISTANZA	CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
1	23.03.2005	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Caporitto a Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora	Costruzione della sciovvia monoposto "Campo Scuola - Pista Dick" in sostituzione della sciovvia "Campo Scuola - Pista Dick" in Comune di Rocca di Cambio (AQ).	D 1D= 100% 2D= 900 p/h 3D= 25% 4D= 4De2b	432.000,00	AMMESSO	80.000,00	Precede per orario di partenza, come da timbro postale
2	29.03.2005	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Caporitto a Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora	Sostituzione della sciovvia "Del Colle SX" con sciovvia monoposto "Vallone del Nibbio - Colle SX" in Comune di Rocca di Cambio (AQ).	D 1D= 100% 2D= 900 p/h 3D= 25% 4D= 4De2b	640.750,00	AMMESSO	80.000,00	
3	25.10.2004 presentata ai sensi della L.R. 67/85 ed integrata il 14.03.2005, come previsto dalla norma transitoria della L.R.44/04, che ha sostituito la L.R. 67/95	Società SITAR di Tutti Cesidio & C. Snc, con sede legale in via Vallone S. Rocco n°15 Roccaraso (AQ)	Revisione generale dell'impianti di funivia monoline con seggiole bisposte a collegamento permanente "Roccaraso - Colle Belisario" (1289 - 1502)	F IF= 35% IFb= 1FbD - senza tappeto di lancio	211.686,70	AMMESSO	74.090,35	



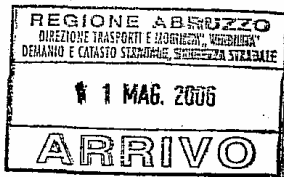
Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus



L. 26/5/06
ALLEGATO I DEL 4

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO



p.i. Verumano
15/05/06

Prot. n. 1435
Risposta a nota n. 2894 del 10.04.2006

L'AQUILA, li 10.05.2006

Spett.le
Direzione trasporti e mobilità
Servizio trasporto ferroviario regionale
Viale Bovio 425
65100 Pescara

OGGETTO: Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
n. 27 ordinario del 10.5.2006 - Determinazione dir. DE4/33 Ddel 7.04.2006

Si invia, in allegato, copia del "Bollettino Ufficiale" di questa Regione, contenente a pag. 31 la pubblicazione relativa all'oggetto, richiesta con la nota sopra citata, che si riscontra.

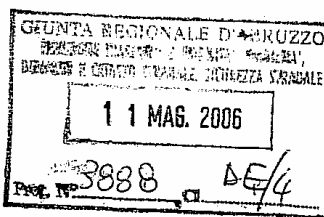
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Maria *Greco*



.../ec



Mod. GRA.01 - Edigital S.r.l. (TE)

Servizio BURA, Pubblicità ed Accesso - Corso Federico II, n. 51 - L'Aquila - Tel.: 0862/364660 - 364662 - 364690 Fax: 0862/364665 Indirizzi e mail: bura@regione.abruzzo.it - urp@regione.abruzzo.it

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

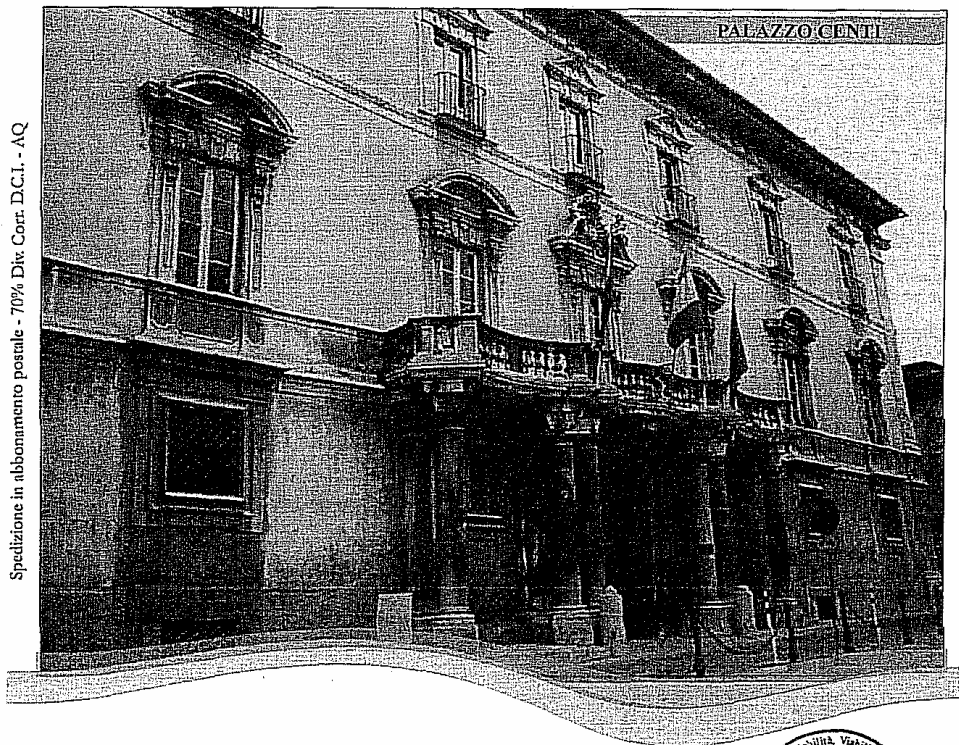
N. 27 Ordinario



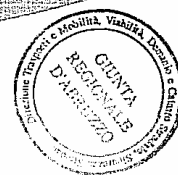
BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 10 MAGGIO 2006



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ



DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 29.03.2006, n. DN7/27:
Decreto Legislativo 05.02.97 n. 22 e successive modifiche e integrazioni. L.R. 28.04.2000, n. 83, art. 29 – Ditta Maio Guglielmo S.r.l. – Zona Industriale Val di Sangro – 66041 Atessa (CH). Autorizzazione allo smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti al di fuori del territorio regionale. Pag. 17

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARLA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 31.03.2006, n. DF2/81:
Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "saldatura automatica" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta VERLICCHI CASOLI da ubicarsi in zona industriale est del Comune di Casoli (CH). Pag. 24

DETERMINAZIONE 31.03.2006, n. DF2/83:
Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione funi e cavi in acciaio" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ISCAR da ubicarsi in via strada Bonifica Km. 2,900 del Comune di Colonnella (TE). Pag. 24

DETERMINAZIONE 31.03.2006, n. DF2/84:
Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "centrale termica" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta WASH ITALIA da ubicarsi in Zona industriale del Comune di Nereto (TE).

..... Pag. 25

DETERMINAZIONE 05.04.2006, n. DF2/85:
Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione patate prefritte" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta CO.VAL.PA. da ubicarsi in Borgo strada 14 del Comune di Celano (AQ). Pag. 25

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 12.04.2006, n. DD7/31:
Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 26

DETERMINAZIONE 13.04.2006, n. DD7/32:
Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. Pag. 28

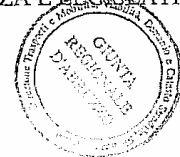
DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 07.04.2006, n. DE4/33:
L.R. 13.12.2004, n. 44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2005. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 5). Pag. 31

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI
DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 07.04.2006, n. DE4/33:

L.R. 13.12.2004, n. 44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2005. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Vista la L.R. 13.12.2004, n. 44 "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo", che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato che:

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai su detti finanziamenti per l'anno 2005 è fissato al 31.03.2005 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. a);
- per il primo anno di applicazione della L.R. 44/04, è stata data facoltà a quanti avevano già presentato domanda di accesso ai benefici della precedente L.R. 67/95, di riproporre nuova istanza o di integrare quella presentata con la documentazione richiesta dalla nuova normativa (art. 12);

Dato atto:

- che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e

Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" nove richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (Allegato n. 1);

- che la società SITAR di Roccaraso (AQ), in data 14.03.2005 ha confermato la richiesta di contribuzione presentata il 19.12.2004 ai sensi della precedente L.R. 67/95, integrando nel contempo la documentazione già presentata come richiesto dalla nuova normativa;
- che la richiesta contraddistinta con il numero 6) è stata prodotta dalla Campo Felice S.p.A quale semplice integrazione all'istanza n. 2), già presentata ai sensi della L.R. 67/95 (art. 12 L.R. 44/04). Essa pertanto non costituisce autonoma istanza;
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/04, e dell'allegato B alla stessa L.R., possono essere dichiarati ammissibili solo 3 delle 9 istanze pervenute alla Direzione Trasporti, in quanto le sottoelencate iniziative non configurano i requisiti per l'accesso ai benefici della legge in questione:

- 1) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 2 e relativo alla Sostituzione della sciovvia doppia "Delle Cerchiare Dx e Sx" con seggiovia SA4 Quadriposto ad A.T. "Cerchiare - Vallone del Nibbio" (Allegato n. 2);
- 2) Società SIFATT S.r.l. di Roccaraso (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 3 e relativo alla realizzazione di un tappeto d'imbarco lanciato per una seggiovia triposto esistente "Valle del Macchione - Pallottieri" (Allegato n. 3);



- 3) Società SIFATT S.r.l. di Roccaraso (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 4 e relativo alla realizzazione di un tappeto d'imbarco lanciato per una seggiovia triposto esistente "Piano dell'Aremogna - Gravare di Sotto" (Allegato n. 4);
- 4) Società "Monte Tre C" di Roccaraso (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 5 e relativo alla realizzazione di una sciovia a fune alta denominata "Piano dell'Aremogna - Gravare di Sotto" (Allegato n. 5);
- 5) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 7 e relativo alla sostituzione della sciovia "Del Colle Dx" con seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Vallone del Nibbio - Colle Dx" (Allegato n. 6);

Ritenuto che, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria (Allegato n. 7) delle istanze ammissibili a contributo sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite della risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2005;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva, quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 c. dell'art. 5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art. 5 della

citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;

- che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art. 5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2005;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili ai finanziamenti ex L.R. 44/2004, Esercizio 2005, che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (Allegato n. 7);
- b) di stabilire che il contributo che sarà possibile riconoscere ad ognuna delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento è quello riportato nel richiamato Allegato 7, determinato sulla base della spesa preventivata e riconosciuta ammissibile in sede istruttoria;
- c) di ribadire che i contributi verranno comunque assegnati compatibilmente con l'entità delle risorse disponibili per l'anno 2005;
- d) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'allegato n. 7, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art. 5;
- e) di dare mandato al Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del pre-



sente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

Seguono allegati



PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLO STATOCORTE COSTITUZIONALE
ROMA

Sentenza n. 213 del 17 maggio 2006 relativa ai giudizi di legittimità costituzionale ...omissis... e degli artt. 2, comma 1, lettere f) e g), 3, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 5 agosto 2004, n. 22 (Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica).

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- | | |
|------------------------|------------|
| - Annibale MARINI | Presidente |
| - Franco BILE | Giudice |
| - Giovanni Maria FLICK | “ |
| - Francesco AMIRANTE | “ |
| - Ugo DE SIERVO | “ |
| - Romano VACCARELLA | “ |
| - Paolo MADDALENA | “ |
| - Alfio FINOCCHIARO | “ |
| - Alfonso QUARANTA | “ |
| - Franco GALLO | “ |
| - Luigi MAZZELLA | “ |
| - Gaetano SILVESTRI | “ |
| - Sabino CASSESE | “ |
| - Maria Rita SAULLE | “ |
| - Giuseppe TESAURO | “ |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale

Omissis

e degli artt. 2, comma 1, lettere f) e g), 3, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 5 agosto 2004, n. 22 (Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 102 del 2004

Omissis

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

Omissis

dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera g), della legge della Regione Abruzzo 5 agosto 2004, n. 22 (Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica), proposta, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettere a) e s), dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

Omissis

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera f), e dell'art. 3, comma 2, della legge della Regione Abruzzo n. 22 del 2004, proposte, in riferimento all'art. 117, primo comma - anche in relazione al regolamento CEE n. 2081/92, del 14 luglio 1992 (Regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e della denominazione d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari) e all'art. 28 del Trattato che istituisce la Comunità europea e all'art. 117, secondo comma, lettere e) e g),

della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 17 maggio 2006.

Depositata in Cancelleria il 1 giugno 2006.

PRESIDENTE
Annibale Marini

CORTE COSTITUZIONALE
ROMA

Sentenza n. 233 del 5 giugno 2006 relativa ai giudizi di legittimità costituzionale ...omissis... degli artt. 1, commi 1 e 2, e 2 della legge della Regione Abruzzo 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo).

Omissis

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- | | |
|------------------------|------------|
| - Annibale MARINI | Presidente |
| - Franco BILE | Giudice |
| - Giovanni Maria FLICK | “ |
| - Francesco AMIRANTE | “ |
| - Ugo DE SIERVO | “ |
| - Romano VACCARELLA | “ |
| - Paolo MADDALENA | “ |
| - Alfio FINOCCHIARO | “ |
| - Alfonso QUARANTA | “ |
| - Franco GALLO | “ |

- Luigi MAZZELLA “
- Gaetano SILVESTRI “
- Sabino CASSESE “
- Maria Rita SAULLE “
- Giuseppe TESAURO “

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale

Omissis

degli artt. 1, commi 1 e 2, e 2 della legge della Regione Abruzzo 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 84 del 2005

Omissis

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

Omissis

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 12 agosto 2005 n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), proposta in riferimento all'art. 97 della Costituzione - dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso in epigrafe;

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, della medesima legge della Regione Abruzzo n. 27 del 2005, proposta - in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera I), della Costituzione - dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso in epigrafe;

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della

stessa legge della Regione Abruzzo n. 27 del 2005, proposta - in riferimento agli artt. 2, 51 e 97 della Costituzione - dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso in epigrafe;

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della citata legge della Regione Abruzzo n. 27 del 2005, proposte in riferimento all'art. 97 della Costituzione - dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 giugno 2006.

Depositata in Cancelleria il 16 giugno 2006.

PRESIDENTE
Annibale Marini

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMA-
ZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

AVVISO: D.G.R. 775 del 10.07.2006 concernente "Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, art. 6, c. 4, lett. c) e comma 10 - Fondo Speciale per gli interventi di credito agevolato a sostegno di attività economiche presso la FL.R.A. S.p.A. - Riapertura termini -

AVVISO

Al fine di agevolare la compilazione delle domande di contributo da presentare ai sensi della D.G.R. 775/2006, si ripubblica la documentazione allegata alla precedente D.G.R. 1372/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Mariangela Virno

Segue allegato



ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

Direttive di attuazione per l'anno 2005 della legge regionale 18 MAGGIO 2000, n. 95,
articolo 5, comma 4, lett. c) e comma 10 –
"AGEVOLAZIONE ALL'ACCESSO AL CREDITO – ABBATTIMENTO TASSO D'INTERESSE"

Lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazioni residenti nel territorio montano, unitamente alla valorizzazione e tutela dello stesso, sono gli obiettivi fondamentali che la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" persegue.

In attuazione di tale normativa ed, in particolare, di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, lett. c), ai sensi del quale il 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato all'istituzione e alimentazione di un fondo speciale presso la FI.R.A. o altro istituto finanziario, finalizzato al sostegno economico di attività produttive, di servizio o di riappropriazione del territorio montano, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 493 del 26.06.2002, ha istituito il fondo in questione presso la FI.R.A. S.p.A.

L'obiettivo è quello di stimolare e sostenere le imprese, promuovendo investimenti nel territorio montano attraverso l'accesso al credito agevolato.

In particolare, il bando 2005 si propone di sostenere nell'ambito delle aree montane lo sviluppo delle micro e piccole imprese operanti nei settori dell'artigianato tipico, del commercio, della ristorazione e dei servizi turistici.

E' prevista la concessione di aiuti finanziari alle micro e piccole imprese per l'impianto di nuove attività oppure per il trasferimento, ampliamento, qualificazione e/o riqualificazione di attività già in esercizio, nei seguenti settori:

- artigianato tipico (legno, vimini, ferro battuto...);
- commercio, relativamente ad attività strettamente legate alla fruizione dell'offerta naturalistica e culturale, al fine di migliorare e qualificare l'offerta turistica;
- servizi di ristoro esclusivamente quali attività non annesse a strutture ricettive turistiche alberghiere o extralberghiere;
- servizi turistici quali i servizi di accoglienza, assistenza, accompagnamento, di gestione del patrimonio naturalistico e culturale, servizi per la comunicazione e l'informazione.

Articolo 1

Ambiti territoriali di intervento

1. Il fondo opera nei territori dei Comuni facenti parte delle Comunità Montane della Regione Abruzzo, individuati dalla L.R. 5 agosto 2003, n. 11 e s. m. ed i. e appartenenti alle aree depresse della Regione Abruzzo, di cui all'Appendice I.

Documento composto da n. ... 24 ... fasciole,

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. ... 1372 ... del 11.11.2005

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garfani)

Articolo 2

Soggetti beneficiari

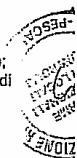
1. Possono beneficiare del fondo le micro e piccole imprese rientranti nella categoria "D-G52-H - I -K-O" della classificazione delle attività economiche ISTAT – ATECO 2002, come di seguito specificate, aventi sede operativa nella Regione Abruzzo, che intendano usufruire

dell'abbattimento del tasso d'interesse su finanziamenti afferenti investimenti nelle unità produttive localizzate nel territorio montano abruzzese, di cui al precedente art. 1.

2. Le imprese sono definite "micro" e "piccole" in base ai parametri stabiliti dalla Commissione CE nella Raccomandazione C(2003)1422 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle "microimprese, piccole e medie imprese", pubblicata sulla GU L 124 del 20.05.2003 in vigore dall'1.1.2005.
3. Tali imprese, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente iscritte al registro delle imprese, ad eccezione delle ditte individuali non operanti alla data di presentazione della domanda, purchè titolari di partita IVA, per le quali l'iscrizione deve essere comprovata tramite opportuna certificazione da trasmettere alla FIRA unitamente alla rendicontazione a consuntivo delle spese;
 - b) essere regolarmente iscritte all'Albo provinciale delle Imprese artigiane, limitatamente alle iniziative del settore "artigianato tipico";
 - c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.
4. Le attività economiche di cui alla classificazione ISTAT – ATECO 2002 ammissibili sono le seguenti:

ARTIGIANATO TIPICO:

DA 15.81.1	produzione di prodotti di panetteria;
DA 15.81.2	produzione di pasticceria fresca;
DA 15.84.0	produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie;
DA 15.91.0	produzione di bevande alcoliche distillate;
DB 17.40.1	confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
DB 17.54.5	fabbricazione di tulle, pizzi, merletti;
DB 17.54.6	fabbricazione di ricami;
DB 17.60.0	fabbricazione di tessuti a maglia;
DB 17.72.0	fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
DB 18.24.1	confezioni varie e accessori per l'abbigliamento articolato (secondo classificazione delle attività economiche dell'Agenzia delle Entrate ATECOFIN 2004) in: <ul style="list-style-type: none"> DB 18.24.A confezioni di cappelli; DB 18.24.B confezioni varie e accessori per l'abbigliamento; DB 18.24.C confezioni di altri articoli e accessori lavorati a maglia;
DD 20.10.0	taglio, piallatura e trattamento del legno;
DD 20.51.1	fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
DD 20.51.2	laboratori di cornici;
DD 20.52.1	fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
DD 20.52.2	fabbricazione di articoli di materiale da intreccio;
DD 22.11.0	edizioni di libri,
DD 22.15.0	altre edizioni (servizi per lo sviluppo della comunicazione ed informazione)
DE 22.22.0	altre stampe di arti grafiche;
DE 22.23.0	legatoria, rilegatura di libri;
DG 24.42.0	fabbricazioni di medicinali e preparati farmaceutici esclusivamente mediante utilizzo di piante officinali;
DG 24.52.0	fabbricazione di profumi e cosmetici;
DG 24.63.0	fabbricazione di oli essenziali;
DI 26.15.2	lavorazione di vetro a mano e a soffio;
DI 26.21.0	fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
DI 26.70.2	lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
DJ 28.75.5	fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione,





36.14.1	fabbricazione di altri mobili in legno per arredo domestico;
DN 36.14.2	fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale;
DN 36.22.1	fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
DN 36.30.0	fabbricazione di strumenti musicali;
DN 36.81.0	fabbricazione di oggetti di bigiotteria.

COMMERCIO E SERVIZI DI RISTORO:

G 52.24.2	commercio al dettaglio di pasticceria, dolciumi, confetteria;
G 52.33.1	erboristerie;
G 52.44.4	commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico limitatamente al codice (di cui alla classificazione delle attività economiche dell'Agenzia delle Entrate ATECOFIN 2004): G 52.44.A commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica;
G 52.48.5	commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero con esclusione assoluta di armi da fuoco e relative munizioni;
G 52.50.1	commercio al dettaglio di libri usati;
G 52.50.2	commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti di antiquariato;
H 55.21.2	rifugi di montagna;
H 55.23.5	agriturismo;
H 55.30.1	ristorazione con somministrazione, limitatamente ai codici (di cui alla classificazione delle attività economiche dell'Agenzia delle Entrate ATECOFIN 2004): H 55.30.A ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina H 55.30.C ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo H 55.30.4 gelaterie e pasticcerie con somministrazione
H 55.40.0	bar, caffetterie, altri esercizi con somministrazione di bevande aventi connotazione di locale tipico, la cui dimensione non potrà superare orientativamente i 60 posti, articolate (secondo la classificazione delle attività economiche dell'Agenzia delle Entrate ATECOFIN 2004) in: H 55.40.A bar e caffè H 55.40.B bottiglierie ed enoteche con somministrazione H 55.40.C bar, caffè con intrattenimento e spettacolo

SERVIZI TURISTICI

I 60.23.0	altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri;
I 61.10.0	trasporti marittimi e costieri ove ricorra;
I 61.20.0	trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
I 63.30.1	attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator;
I 63.30.2	attività delle guide e degli accompagnatori turistici;
I 64.20.6	altre attività connesse alle telecomunicazioni (servizi per lo sviluppo della comunicazione ed informazione);
K 71.21.0	noleggjo di altri mezzi di trasporto terrestri limitatamente alle biciclette anche elettriche;
K 71.40.2	noleggjo di articoli sportivi;
K 72.22.0	altre realizzazioni di software e consulenza software destinate ai servizi per lo sviluppo della comunicazione e dell'informazione relative all'area montana;
K 72.60.0	altre attività connesse all'informatica destinate ai servizi per lo sviluppo della comunicazione e dell'informazione relative all'area montana;
K 74.40.1	studi di promozione pubblicitaria;



- O 92.52.0 gestione di musei e del patrimonio culturale;
- O 92.53.0 gestione degli orti botanici, dei parchi naturali e del patrimonio naturale;
- O 92.72.3 altre attività ricreative n.c.a.

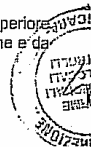


Articolo 3 Oggetto degli interventi

1. Sono ammissibili alle agevolazioni del fondo gli investimenti effettuati dalle micro e piccole imprese di cui all'art. 2, finalizzati a stimolare e favorire una più complessa azione di sviluppo del tessuto economico e sociale della montagna abruzzese. In particolare, sono ammissibili i programmi di investimento finalizzati a:
 - a) trasferimento dell'attività;
 - b) impianto di nuova attività;
 - c) ampliamento, qualificazione e/o riqualificazione di attività imprenditoriali già in esercizio nei territori sopra specificati.
2. Il programma di investimento deve essere inerente ad una sola unità produttiva di cui i soggetti beneficiari hanno piena disponibilità.
3. Per unità produttiva si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa e funzionale.
4. Le attività trasferite di cui al punto a), nonché, le micro e piccole imprese che intendono porre in atto interventi di cui al punto c) del presente articolo, devono aver chiuso ed approvato almeno un esercizio contabile alla data di presentazione delle domande, intendendo tale la data dell'autentica della firma in calce al relativo modulo.

Articolo 4 Agevolazioni concedibili

1. In favore dei beneficiari sono concessi, a scelta dell'impresa:
 - a) **Contributi in conto interesse**
La micro o piccola impresa, la cui richiesta di contributo sia stata accolta, riceve un contributo sugli interessi passivi sostenuti per il finanziamento agevolato, che abbatte di quattro punti percentuali annui il tasso di interesse di riferimento.
L'erogazione del contributo è effettuata dalla F.I.R.A. S.p.A. con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno, relativamente alle rate di ammortamento pagate nel semestre precedente.
 - b) **Contributi in conto capitale**
A richiesta dell'interessato il contributo in conto interessi può essere convertito in contributo in conto capitale, scontando al valore attuale, al momento dell'erogazione, il beneficio derivante dalla quota di interessi. Il Tasso di attualizzazione è quello stabilito ufficialmente dal Ministero dell'Industria e la durata del finanziamento è fissata a 7 anni.
In tal caso l'erogazione è effettuata dalla F.I.R.A. S.p.A. in un'unica soluzione ad avvenuta presentazione dei documenti di cui all'art. 10.
2. Le operazioni di finanziamento devono avere durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 10 anni oltre ad 1 anno di preammortamento e possono essere effettuate da banche e da





soggetti operanti nel settore finanziario di cui al D.Lgs. 01.09.1993, n. 385, previa stipula di apposita convenzione con la FI.RA. S.p.A.

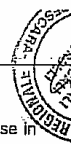
3. Il tasso di Interesse applicato non può essere superiore all'Euribor (6 mesi) + 1 spread, vigente al momento della stipula della contratto di finanziamento.
4. A scelta dell'impresa beneficiaria, l'agevolazione potrà essere concessa ai sensi del:
 - a) **Regolamento di Esenzione CE 70/2001:**
Il contributo massimo concedibile è pari alle percentuali approvate dal regolamento CE(70)2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI: Massimo 15% ESL per PI sulle spese di investimento. Nelle zone 87.3.c) il massimale per le per PMI passa a 20 ESN+10 ESL.
 - b) **Regolamento "De Minimis" CE 69/2001**
Il contributo massimo accordato ad una medesima impresa non può superare 100.000 EURO su un periodo di tre anni che precedono la concessione dell'aiuto stesso, in applicazione del Regolamento 'de minimis' C.E. n. 69 del 12.01.2001. In caso di scelta di tale regime, l'Impresa compilerà la dichiarazione di cui all'Al. n. 3.
5. L'intervento agevolativo del fondo si applica ad una quota pari al 100% dell'investimento fino ad un massimo di € 100.000,00.
6. Il contributo, il cui ammontare è calcolato dalla FI.RA. S.p.A. ed indicato nel provvedimento di concessione, viene concesso in via provvisoria in relazione agli esiti istruttori e viene ridefinito a conclusione del programma di investimento, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate dall'impresa, certificate dalla FI.RA. S.p.A. L'importo del contributo concesso definitivamente non può comunque superare l'ammontare di quello concesso in via provvisoria.
7. Le agevolazioni previste dal fondo sono cumulabili con altre agevolazioni nei limiti previsti dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Articolo 5

Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda, redatta secondo l'apposito modello Al. n. 1, deve essere inoltrata entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) alla Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, Via Raffaello, 137 - 66100 PESCARA che ne cura l'istruttoria tecnica e amministrativa, e, contestualmente, solo nel caso di scelta dell'erogazione del contributo in conto interesse, alla Banca convenzionata prescelta dall'Azienda, esclusivamente mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.
2. **QUALI ORA E DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SI CONSIDERANO QUELLE INDICATE NEL TIMBRO POSTALE DI PARTENZA.**
3. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto che intende costituirsi in impresa, deve essere compilata, ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, unitamente all'elenco della documentazione di spesa e, se del caso, alla dichiarazione "de minimis" (allegati 2 e 3) utilizzando il modello a stampa o sua fotocopia, in ogni sua parte e deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta, pena l'invalidità.





4. Sulla busta deve essere indicato il riferimento a "Contributi alle micro e piccole imprese in zone montane - Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, art. 5, comma 4, lett. c) e comma 10".
5. L'inosservanza di quanto sopra indicato, determina l'esclusione della domanda.

Articolo 6

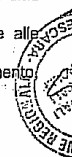
Istruttoria e concessione delle agevolazioni

1. Le domande sono valutate secondo il procedimento a sportello di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 123.
2. L'attività istruttoria è diretta a verificare la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando. In particolare:
 - la tipologia del programma di investimento proposto;
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - gli obiettivi economici ed occupazionali legati all'attuazione dell'investimento;
 - la congruità delle spese prospettate.
3. La concessione delle agevolazioni è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
4. Le domande non recanti l'orario di spedizione saranno, d'ufficio, poste in coda a quelle spedite nella stessa giornata; nel caso di più domande, l'ordine cronologico sarà stabilito mediante estrazione a sorte.
5. In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Ove vi siano due o più domande ex aequo, l'ordine cronologico sarà stabilito mediante estrazione a sorte.
6. Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie da parte della Regione, ovvero, derivanti da rinunce, revocche, riduzioni delle agevolazioni concessa, saranno agevolati ulteriori finanziamenti, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Articolo 7

Documentazione a corredo della domanda

1. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:
 - a) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali. Le ditte individuali non operanti alla data di presentazione della domanda, purché titolari di partita IVA, potranno comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese successivamente e, comunque, entro e non oltre la data di trasmissione della rendicontazione a consuntivo;
 - b) visura camerale ordinaria, rilasciata dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, da cui risulti, tra l'altro, il codice di classificazione economica ISTAT;
 - c) copia autentica del certificato di attribuzione del numero di partita IVA (soltanto per le ditte individuali non operanti alla data di presentazione della domanda);
 - d) certificato di iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane, limitatamente alle iniziative del settore "artigianato tipico";
 - e) piano finanziario contenente la descrizione e l'importo complessivo dell'investimento e l'indicazione della documentazione di spesa, l'indicazione della copertura finanziaria;





- copia fotostatica dell'ultimo bilancio approvato ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- g) elenco della documentazione di spesa relativo al programma di investimento redatto come da Allegato n. 2;
- h) dichiarazione di rispetto del "de minimis" di cui all'Allegato n. 3;
- i) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti:
- la località ove viene effettuato l'investimento;
 - il mantenimento dell'attività, oggetto del provvedimento agevolativo, nel luogo di insediamento per la durata di dieci anni;
 - il codice ISTAT dell'azienda beneficiaria;
 - la regolarità contributiva IRPEF/IRPEG e INPS alla data della presentazione della domanda;
- j) Autorizzazione alla Regione Abruzzo ed alla F.I.R.A. S.p.A. per quanto di sua competenza, alla trattazione dei dati comunicati, a norma del D.Lgs. n. 198 del 30.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Nel caso di scelta dell'erogazione del contributo in conto Interesse, entro trenta giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande di cui al comma 1 dell'articolo 5, dovrà essere trasmessa formale Delibera di finanziamento da parte della Banca Convenzionata.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dalle micro e piccole imprese di cui all'art. 2, sostenute a partire dal 6° mese antecedente alla data di presentazione della domanda e fino a 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'ammissione all'agevolazione, riguardanti in particolare:

Fabbricati, opere murarie ed assimilate

Tale voce comprende esclusivamente:

- l'acquisto di un immobile esistente;
- il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili;
- l'acquisto e l'installazione di impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, metano, allarme, di controllo a mezzo circuiti chiusi, antincendio, ascensori, elevatori, etc.);
- l'acquisto e l'installazione di cabine elettriche, metano, etc.;
- le opere di allacciamento alle reti esterne;
- la realizzazione di strade, piazzali, recinzioni, tettoie, basamenti per macchinari e impianti, etc.

Impianti, macchinari ed attrezzature

Rientrano in tale voce di spesa l'acquisto di macchinari, impianti di produzione ed attrezzature varie, compresi: mobili/arredi, attrezzature per ufficio, anche di tipo informatico, dirette alla gestione dell'attività, macchinari e attrezzature fisse o semoventi per manipolare, trasportare e sollevare materiali.

I beni mobili, in particolare, sono ammissibili a condizione di essere strettamente necessari e commisurati allo svolgimento dell'attività ammissibile, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo della struttura oggetto delle agevolazioni.

2. Sono ammissibili eventuali scorte nei limiti del 20% dell'investimento totale.





3. **Non sono ammissibili:** le spese notarili, quelle di funzionamento in generale, quelle relative a imposte e tasse, le spese sostenute in regime di leasing, le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto targati per merci e/o persone e, comunque, di ogni bene mobile soggetto all'iscrizione in appositi registri.

Articolo 9

Tempi di realizzazione degli interventi

1. Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione provvisoria.
Le imprese che abbiano richiesto il contributo in conto Interesse dovranno ricevere l'erogazione del finanziamento da parte della Banca convenzionata entro 3 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione all'agevolazione.

Articolo 10

Documentazione per l'erogazione

1. **Contributo in Conto Interessi:** l'impresa beneficiaria (o per suo conto la Banca convenzionata) successivamente alla stipula del finanziamento agevolato, dovrà trasmettere alla F.I.R.A. S.p.A. Via Parini n. 21 - PESCARA, ai fini dell'erogazione del contributo relativo alla prima rata, la seguente documentazione:
- a) contratto di mutuo con relativo piano di ammortamento dal quale si evinca la quota di contributo concessa pari all'abbattimento di 4 punti;
 - b) dichiarazione da parte della Banca, attestante la data di erogazione del finanziamento;
 - c) copia della Contabile Bancaria (o comunicazione da parte della Banca) attestante l'avvenuto pagamento della rata;
 - d) elenco delle fatture regolarmente quietanzate e munite di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore conforme all'Al. n. 2 presentato unitamente alla domanda;
2. **Contributo in Conto Capitale:** l'impresa beneficiaria, qualora abbia optato per il contributo in conto capitale, dovrà trasmettere alla F.I.R.A. S.p.A. Via Parini n. 21 - PESCARA entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del programma di investimento, la seguente documentazione:
- a) Elenco delle fatture regolarmente quietanzate (conforme all' Al. n. 2 presentato unitamente alla domanda), ovvero dei documenti contabili aventi equivalente valore probatorio, relativo alle spese sostenute, accompagnato da dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da parte dei fornitori.
3. L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione relativa al programma di investimento agevolato sino al 31 dicembre 2015.





Articolo 11
Controlli e ispezioni

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, direttamente o attraverso la F.I.R.A. S.p.A., può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

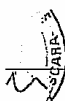
Articolo 12
Revoche e sanzioni

1. La concessione delle agevolazioni è revocata con determinazione del dirigente del competente Servizio regionale nei casi di:
false dichiarazioni, estinzione anticipata o risoluzione del contratto di finanziamento, comprese le ipotesi di cessazione definitiva dell'attività, di incorporazione, di cessione, di fusione, di fallimento o di concordato preventivo con cessione di beni da parte dell'impresa beneficiaria.
2. La revoca decorrerà dalla data di estinzione o di risoluzione del contratto di finanziamento, di incorporazione, di fusione, di cessione dell'attività, dalla data di cessazione dell'attività, dalla data della sentenza di omologazione del concordato preventivo.

Articolo 13
Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003. In particolare tali dati verranno trattati esclusivamente per le attività di gestione e monitoraggio della L.R. 18.05.2000, n. 95. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle agevolazioni.
Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano.



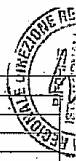


APPENDICE I - Elenco delle aree depresse della regione Abruzzo.

Con indicazione delle zone di cui all'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato di Amsterdam e delle zone obiettivo 2

Provincia di Chieti


Archi	ob.2- 87.3.c
Atessa	87.3.c
Bomba	ob.2- 87.3.c
Borrello	ob.2
Carpineto Sinello	ob.2- 87.3.c
Carunchio	ob.2- 87.3.c
Casalanguida	ob.2- 87.3.c
Casoli	ob.2- 87.3.c
Castelguidone	ob.2- 87.3.c
Castiglione Messer Marino	ob.2- 87.3.c
Celenza sul Trigno	ob.2- 87.3.c
Civitelluparella	ob.2
Civitella M. Raimondo	ob.2- 87.3.c
Colledara	ob.2- 87.3.c
Colledara	ob.2- 87.3.c
Colledara	ob.2- 87.3.c
Cupello	ob.2- 87.3.c
Dogliola	ob.2- 87.3.c
Falco	ob.2- 87.3.c
Fara S. Martino	ob.2- 87.3.c
Fraine	ob.2- 87.3.c
Fresagrandinaria	ob.2- 87.3.c
Furci	ob.2- 87.3.c
Gamberale	ob.2
Gessopalena	ob.2- 87.3.c
Gissi	ob.2- 87.3.c
Guardiagrele	ob.2- 87.3.c
Guilmi	ob.2- 87.3.c
Lama dei Pelicci	ob.2- 87.3.c
Lentella	ob.2- 87.3.c
Lettopalena	ob.2- 87.3.c
Liscia	ob.2- 87.3.c
Montazzoli	ob.2
Montebello sul Sangro	ob.2
Monteferrante	ob.2
Montelapiano	ob.2
Montenerodomo	ob.2- 87.3.c
Monteodorisio	ob.2- 87.3.c
Palena	ob.2- 87.3.c
Palmoli	ob.2- 87.3.c
Palombara	ob.2- 87.3.c
Pennadomo	ob.2- 87.3.c
Pennapedimonte	ob.2- 87.3.c
Pletraferrazana	ob.2- 87.3.c
Pizzoferrato	ob.2
Preto	ob.2- 87.3.c
Quadri	ob.2
Rapino	ob.2- 87.3.c
Roccamontepiano	ob.2- 87.3.c
Roccascalegna	ob.2- 87.3.c
Roccaspinalveti	ob.2- 87.3.c
Rolo del Sangro	ob.2
Rosello	ob.2



San Buono	ob.2- 87.3.c
San Giovanni Lipioni	ob.2- 87.3.c
Scarni	ob.2- 87.3.c
Schiavi di Abruzzo	ob.2- 87.3.c
Taranta Peligna	ob.2- 87.3.c
Tomareccio	ob.2- 87.3.c
Torrebruna	ob.2- 87.3.c
Torricella Peligna	ob.2- 87.3.c
Tuffillo	ob.2- 87.3.c
Villa Santa Maria	ob.2- 87.3.c

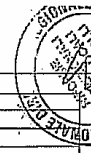
Provincia di L'Aquila

Acciano	ob.2
Alelli	ob.2
Alfedena	ob.2
Anversa degli Abruzzi	ob.2
Ateleta	ob.2
Avezzano	ob.2
Balsorano	ob.2- 87.3.c
Barete	ob.2
Barisciano	ob.2
Barrea	ob.2
Bisegna	ob.2
Bugnara	ob.2
Cagnano Amiterno	ob.2
Celascio	ob.2
Campo di Giove	ob.2
Campotosto	ob.2
Canistro	ob.2
Cansano	ob.2
Capestrano	ob.2- 87.3.c
Capistrello	ob.2
Capitignano	ob.2
Caporciano	ob.2
Cappadocia	ob.2
Carapelle Calvisio	ob.2
Carsoli	ob.2
Castel del Monte	ob.2
Castel di Ieri	ob.2
Castel di Sangro	ob.2
Castellafiume	ob.2
Castelvecchio Calvisio	ob.2
Castelvecchio Subequo	ob.2
Celano	ob.2
Cerchio	ob.2
Civita d'Antino	ob.2
Civitella Alfedena	ob.2
Civitella Roveto	ob.2
Cocullo	ob.2
Collarmele	ob.2
Colledara	ob.2
Collelongo	ob.2
Collepietra	ob.2- 87.3.c
Corfinio	ob.2
Fagnano Alto	ob.2
Fontecchio	ob.2
Fossa	ob.2
Gagliano Aterno	ob.2



Gioia del Marsi	ob.2
Goriano Sicoli	ob.2
Introdacqua	ob.2
Lecce nel Marsi	ob.2
Luco dei Marsi	ob.2
Lucoli	ob.2
Magliano de' Marsi	ob.2
Massa d'Albe	ob.2
Molina Alerno	ob.2
Montereale	ob.2
Morino	ob.2
Navelli	ob.2
Ocre	ob.2
Ofena	ob.2- B7.3.c
Opi	ob.2
Oricola	ob.2
Ortona dei Marsi	ob.2
Ortucchio	ob.2
Ovindoli	ob.2
Pacentro	ob.2
Pereto	ob.2
Pescasseroli	ob.2
Pescina	ob.2
Pescocostanzo	ob.2
Pettorano sul Gizio	ob.2
Pizzoli	ob.2
Poggio Picenze	ob.2
Prata d'Ansidonia	ob.2
Pratola Peligna	ob.2
Prezze	ob.2
Raiano	ob.2
Rivisondoli	ob.2
Rocca di Botte	ob.2
Rocca di Cambio	ob.2
Rocca di Mezzo	ob.2
Rocca Pia	ob.2
Roccacasale	ob.2
Roccaraso	ob.2
San Benedetto del Marsi	ob.2
San Benedetto in Perillis	ob.2
San Demetrio ne' Vestini	ob.2
San Pio delle Camere	ob.2
San Vincenzo Valle Roveto	ob.2
Sante Marie	ob.2
San'Eusanio Forconese	ob.2
Santo Stefano di Sassano	ob.2
Scanno	ob.2
Sconfrone	ob.2
Scoppito	ob.2
Scurcola Marsicana	ob.2
Secinaro	ob.2
Tagliacozzo	ob.2
Tione degli Abruzzi	ob.2
Tomirparte	ob.2
Trasacco	ob.2
Villa Santa Lucia	ob.2- B7.3.c
Villa Sant'Angelo	ob.2
Villalago	ob.2

Villavallelonga	ob.2
Villetta Barrea	ob.2
Vittorito	ob.2-87.3.c

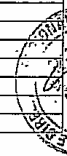


Provincia di Pescara

Abbattegglo	ob.2-87.3.c
Bolognaro	ob.2-87.3.c
Frittoli	ob.2-87.3.c
Bussi sul Tirino	ob.2-87.3.c
Caramanico Terme	ob.2-87.3.c
Carpineto della Nora	ob.2-87.3.c
Castiglione a Casauria	ob.2-87.3.c
Civitequana	ob.2-87.3.c
Civitezza Casanova	ob.2-87.3.c
Corvara	ob.2-87.3.c
Farindola	ob.2-87.3.c
Lettomanoppello	ob.2-87.3.c
Manoppello	ob.2-87.3.c
Montebello di Bertona	ob.2-87.3.c
Penne	ob.2-87.3.c
Pescosansonesco	ob.2-87.3.c
Pietrfranco	ob.2-87.3.c
Popoli	ob.2-87.3.c
Roccamarice	ob.2-87.3.c
Salle	ob.2-87.3.c
San Valentino in Abruzzo Citeriore	ob.2-87.3.c
San'Eufemia a Maiella	ob.2-87.3.c
Scafa	ob.2-87.3.c
Serramonacesca	ob.2-87.3.c
Tocco da Casauria	ob.2-87.3.c
Turrivalignani	ob.2-87.3.c
Vicoli	ob.2-87.3.c
Villa Cellera	ob.2-87.3.c

Provincia di Teramo

Arsita	ob.2-87.3.c
Atri	87.3.c
Basciano	87.3.c
Bisenti	ob.2-87.3.c
Campiti	ob.2-87.3.c
Canzano	87.3.c
Castel Castagna	ob.2-87.3.c
Castellalto	87.3.c
Castelli	ob.2-87.3.c
Castiglione Messer Raimondo	ob.2-87.3.c
Castilenti	ob.2-87.3.c
Cellini Altanasio	87.3.c
Cermignano	87.3.c
Civitella del Tronto	ob.2-87.3.c
Colledara	ob.2-87.3.c
Cortino	ob.2-87.3.c



W

Crognaleto	ob.2- 87.3.c
Fano Adriano	ob.2- 87.3.c
Isola del Gran Sasso d'Italia	ob.2- 87.3.c
Montefino	ob.2- 87.3.c
Montorio al Vomano	ob.2- 87.3.c
Notaresco	87.3.c
Penna Sant'Andrea	87.3.c
Pietracamela	ob.2- 87.3.c
Rocca Santa Maria	ob.2- 87.3.c
Torricella Sicura	ob.2- 87.3.c
Tossicia	ob.2- 87.3.c
Valle Castellana	ob.2- 87.3.c



**ALL. N. 1**

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI
"AGEVOLAZIONE ALL'ACCESSO AL CREDITO - ABBATTIMENTO TASSO DI INTERESSE"
LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, n. 95, ART. 5, COMMA 4, LETT. C) e COMMA 10.

Alla Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Controlli
Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano
Via Raffaello 137
65100 PESCARA

Indirizzare la domanda anche alla Banca convenzionata solo se il contributo richiesto è in conto interesse.

Spett.le Banca:
Via n°
Cap. Città Prov

Il Sottoscritto

In qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

DICHIARA

di voler effettuare il seguente intervento previsto dall'art. 3 delle Direttive di Attuazione:

- A. Trasferimento dell'attività
- B. Impianto di nuova attività
- C. Ampliamento, qualificazione e/o riqualificazione di attività già in esercizio

Barrare la casella che interessa

1. Denominazione

2. Natura giuridica

3. Costituita il:

4. Capitale Sociale



5. Sede legale

Comune:	Provincia:	Cap.:
Via e n. civico:	Telefono e Fax:	

Iscrizione alla C.C.I.A.A.	Numero iscrizione
----------------------------	-------------------

Iscrizione all'Albo	Numero iscrizione	Data:
---------------------	-------------------	-------

Tribunale di	Al n°:
--------------	--------

6. Partita IVA

--

7. Codice fiscale

--

8.

Micro impresa:	<input type="checkbox"/>	Piccola impresa:	<input type="checkbox"/>	Albo Artigiani:	<input type="checkbox"/>
----------------	--------------------------	------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

(Apporre una X nella relativa casella di appartenenza)

9. Unità operativa (qualora fosse diversa dalla sede legale)

Comune:	Provincia:	Cap.:
---------	------------	-------

Via e n. civico:	Telefono e Fax:
------------------	-----------------

10. La società esercita la propria attività in:

<input type="checkbox"/> Locali di Proprietà	<input type="checkbox"/> Locali in locazione
--	--

11. Codice ISTAT di attività svolta:

--

 L'unità locale interessata dall'intervento si trova nel territorio di un Comune appartenente ad una Comunità Montana della Regione Abruzzo

12. Settore di Inquadramento I.N.P.S.

--

13. Media degli occupati su base annua (1 Gennaio - 31 Dicembre) relativa all'anno precedente alla data di presentazione della domanda (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C)

--

14. Capitale investito netto (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C):

--

15. Capitale investito in impianti, macchinari ed attrezzature (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C):

--



W

16. Volume di affari (compilare solo se trattasi di tipologia di intervento A o C)

Fatturato (in Euro)	Penultimo exerc.	Ultimo exerc.

17. Ammontare degli investimenti per il quale si richiede l'agevolazione

--

18. Descrizione del programma di investimento, obiettivi economici ed occupazionali:

--

19. Notizie generali (breve cenni sulla ditta dalla data di costituzione)

--

W
S. V. 10/10/06

CHIEDE

(Indicare con una croce la forma di contributo richiesta)

 Contributo in Conto Interessi

Il contributo in Conto Interessi su un finanziamento di Euro (a concorso delle spese specificate nell'Al. n. 2).

 Contributo in Conto Capitale

Che il Contributo in Conto Interessi, calcolato sull'investimento pari a Euro (a concorso delle spese specificate nell'Allegato 2), venga convertito in un Contributo in Conto Capitale, scontando al valore attuale, al momento dell'erogazione il beneficio derivante dalla quota di Interessi.

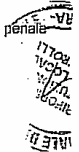
Gli investimenti inizieranno/sono iniziati il e saranno ultimati entro il

(Indicare con una croce il regime agevolativo prescelto)

 REGIME DE MINIMIS: L'agevolazione consiste in un contributo in conto interesse - che ai fini della valutazione del rispetto del regolamento di esenzione sarà attualizzato scontando al valore attuale il beneficio derivante dalla quota interessi - o conto capitale. Il contributo massimo di 100.000 EURO, in applicazione del Regolamento 'de minimis' CE(69)2001. REGIME DI ESENZIONE: L'agevolazione consiste in un contributo in conto interesse - che ai fini della valutazione del rispetto del regolamento di esenzione sarà attualizzato scontando al valore attuale il beneficio derivante dalla quota interessi - o conto capitale. Il contributo massimo è pari alle percentuali approvate dal regolamento CE(70)2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI: Massimo 15% ESL per PI sulle spese di investimento. Nelle zone 87.3.c) il massimale per le per PMI passa a 20 ESN+10 ESL.

DICHIARA INOLTRE

- che la dichiarazione di cui al punto 8 è stata resa sulla base della definizione di micro e piccola impresa prevista dalla Raccomandazione C(2003)1422 del 06.05.2003 pubblicata sulla GU L n. 124 del 20 maggio 2003 ;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che alla data di presentazione della domanda è stato chiuso e approvato almeno un esercizio contabile oppure, nel caso di non obbligo di redazione del bilancio, è stata presentata almeno una dichiarazione dei redditi;
- che i valori indicati ai punti 14, 15 e 16 sono stati desunti dai documenti relativi all'impresa richiedente riferiti all'ultimo esercizio contabile approvato o, nel caso di non obbligo di redazione del bilancio stesso, all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli eventuali allegati corrispondono al vero;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci.





SI IMPEGNA

in caso di scelta dell'erogazione del contributo in conto Interesse, a trasmettere la delibera di finanziamento da parte della Banca convenzionata entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;

- a conservare tutta la documentazione relativa al progetto agevolato per il periodo di tempo previsto dall'art. 10 delle direttive di attuazione;
- a corrispondere alle richieste di elementi e documentazione formulate nell'ambito dell'attività di controllo dalla Regione Abruzzo ;
- a realizzare il progetto entro i termini stabiliti dall'art. 9 della normativa di attuazione
- a mantenere l'attività, oggetto del provvedimento agevolativo, nel luogo di insediamento per la durata di dieci anni.

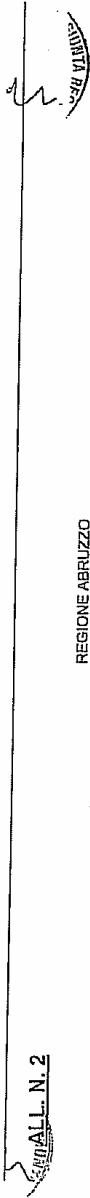
ALLEGA ALLA PRESENTE (barrare le voci che interessano) :

- certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali. Le ditte individuali non operanti alla data di presentazione della domanda, purché titolari di partita IVA, potranno comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro delle imprese successivamente e, comunque, entro e non oltre la data di trasmissione della rendicontazione a consuntivo;
- visura camerale ordinaria, rilasciata dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, da cui risulti, tra l'altro, il codice di classificazione economica ISTAT;
- copia autentica del certificato di attribuzione del numero di partita IVA (soltanto per le ditte individuali non operanti alla data di presentazione della domanda);
- certificato di iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane, limitatamente alle iniziative del settore "artigianato tipico";
- piano finanziario contenente la descrizione e l'importo complessivo dell'investimento, l'indicazione della documentazione di spesa, l'indicazione della copertura finanziaria;
- copia fotostatica dell'ultimo bilancio approvato ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- elenco della documentazione di spesa relativo al programma di investimento redatto come da Allegato n. 2;
- dichiarazione di rispetto del "de minimis" di cui all'Allegato n. 3;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti:
 - la località ove viene effettuato l'investimento;
 - il mantenimento dell'attività, oggetto del provvedimento agevolativo, nel luogo di insediamento per la durata di dieci anni;
 - il codice ISTAT dell'azienda beneficiaria;
 - la regolarità contributiva IRPEF/IRPEG e INPS alla data della presentazione della domanda;
- Autorizzazione alla Regione Abruzzo ed alla F.I.R.A. S.p.A. per quanto di sua competenza, alla trattazione dei dati comunicati a norma del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni.



Timbro e Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 commi 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità



ALLEG. N. 2

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA RELATIVO AL
PROGRAMMA DI INVESTIMENTI**

FATTURE O PREVENTIVI N°	DATA	FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO IVA (€)	NOTE

NOTA: Le fatture devono essere regolarmente quietanzate e fornite di apposita dichiarazione liberatoria da parte del fornitore. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese che, in base alle relative fatture, sono state effettuate a partire dal 6° mese antecedente alla data di presentazione della domanda e fino a 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'ammissione all'agevolazione.



ALL. N. 3

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

"DE MINIMIS"¹

Il Sottoscritto (1)

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.:

in qualità di Legale rappresentante dell'Impresa :

con sede legale in

prov.

CAP

via

n.

tel

fax

DICHIARA

ai sensi dell'Art. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, che la domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto rispetta la regola del "De Minimis" in vigore così come previsto dalla normativa comunitaria e precisamente dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

Timbro e Firma del legale Rappresentante

(allegare copia di valido documento di riconoscimento)

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI

ENTI LOCALI CONTROLLI

Per copia conforme all'originale

composta di n. fogli e

n. facciate.

Pescara li 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

SVILUPPO MONTANO

Dott. ssa Gabriella Basciani



¹ Da presentare esclusivamente nel caso di agevolazione concessa "in regime 'DE MINIMIS' ai sensi del regolamento CE n. 69/2001".

COMUNE DI CAPESTRANO (AQ)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P. .

COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SEDE DI L'AQUILA - PRESIDENTE dott. ALBERTO SGAMBATI

LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1996 N° 96

BANDO 2005

COMUNE DI CAPESTRANO

La Commissione, nella seduta del 27 Giugno 2006 ha formulato la seguente

GRADUATORIA DEFINITIVA

Sulla base della documentazione esibita dai concorrenti ed acquisita agli atti, previo sorteggio effettuato in forma pubblica dal Presidente della Commissione tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.



IL PRESIDENTE

Dott. Alberto Sgambati

Alberto Sgambati

COMUNE DI CAPESTRANO	
PROVINCIA DELL'AQUILA	
PROT. N°	2446
CAT.	9
DATA	10-07-2006
	FASC.

BANDO 2005		COMUNE DI CAPESTRANO				GRADUATORIA				DEFINITIVA	
Richiedente		Persone reddito familiare	nucleo familiare	anziani	giovani	handicap	emigrati	disagio abitativo	alloggio sovraff. antigenic	alloggio sfratto o rilascio	TOTALE
N.		consider familiare	familiare		coppie		profughi				
1	De Angelis Marisa	due						5			5
2	Salandra Michele	quattro	2								4
3	Costa Felice Luciano	quattro	2								2
4	Mendez Marco	tre	1		1						2
5	Ibraimi Mirtezan	quattro	2								2
6	Niroba Paolo	una			1						1
7	Pierannunzio Spartaco	tre	1								1
IL PRESIDENTE											
Dr. Alberto Sgambati											
<i>Alberto Sgambati</i>											

COMUNE DI CASACANTIDELLA (CH)

Avviso di avvenuta approvazione definitiva del Piano Attività Produttive (P.A.P.) in Variante al P.R.G. "Val di Foro Sud" – Comparti A e B (ex sottozone 1.b, 1.c, 1.e).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 18/83, nel testo in vigore e dell'art. 43, comma 2 della L.R. n. 11/99, nel testo in vigore, ai fini dell'efficacia dell'atto di pianificazione

RENDE NOTO

Che con deliberazione del C.C. n. 15 del 15.05.2006 divenuta esecutiva ai sensi di legge ed affissa all'albo pretorio di questo Comune, è stato approvato definitivamente il PIANO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (P.A.P.) IN VARIANTE AL PRG – "VAL DI FORO SUD" – COMPARTI A e B (ex sottozone 1.b, 1.c, 1.e).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO**

Geom. Sergio Perticone

COMUNE DI PEScina (AQ)**SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.03.2006 – Comune di Pescina – Variante normativa del P.R.E. della zona C2 di espansione del P.R.G. per realizzazione di edilizia commerciale, artigianale e di servizio locale in zona edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) – Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare definitivamente, ai sensi della L.R. 12.04.1983 n.18 di cui l'art. 21 così come integrata con L.R. n. 70 del 27.04.1995 - "Variante normativa del P.R.E. della zona C2 di espansione del P.R.G. per realizzazione di edilizia commerciale, artigianale e di servizio locale in zona edilizia economica e popolare (P.E.E.P.)" così come riportato all'art. 10.15 delle N.T.A. allegate al provvedimento del 13.02.2006 del servizio urbanistico provinciale, - adottate dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n.8 del 04.02.2005, parere della Sezione Urbanistica Provinciale - Prot.5995 del 14.02.2006;

Omissis

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PEScina (AQ)**SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2006 – Comune di Pescina – Variante del P.R.G. della zone agricole (particella n. 157-167 foglio 31) da zona E2 a zona E4 – Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare definitivamente, sensi della L.R. 3.3.1999 n.11 e della L.R. 14.3.2000 n.26 - "Variante del P.R.G. della zone agricole (particella n. 157-167 foglio 31) da zona E2 a zona E4" - adottate dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n.9 del 04.02.2005, dando atto che le zone agricole interessate dalla presente variante non sono sottoposte a particolari vincoli, ovvero per le stesse il Piano Regionale Paesistico non impone determinate

prescrizioni, ricadendo le aree stesse fuori del Piano stesso, come da parere della Sezione Urbanistica Provinciale - Prot.5994 del 04.02.2006;

Omissis

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PEScina (AQ)

SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.06.2005 – Comune di Pescina – Variante al P.R.G. per recepimento LL.RR. n. 12/1999 e n. 54/1999 – Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare definitivamente, ai sensi della L.R. 3.3.1999 n.11 e della L.R. 14.3.2000 n.26 “la Variante al P.R.G. per recepimento della normativa urbanistica sulle zone agricole di cui alle LL.RR.n. 12/1999 e n.54/1999” – adottate dall’Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n. 20 del 20.07.2004,dando atto che le zone agricole interessate dalla presente variante non sono sottoposte a particolari vincoli, ovvero per le stesse il Piano Regionale Paesistico non impone determinate prescrizioni, ricadendo le aree stesse fuori del Piano stesso, come da parere della Sezione Urbanistica Provinciale –Prot.21210 del 20.05.2005;

Omissis

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PEScina (AQ)

SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2005 – Comune di Pescina – Variante al P.R.G. per trasformazione destinazione di piano della particella 270 del foglio 36 da zona “F1” a zona “B3”– Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare definitivamente, ai sensi della L.R. 3.3.1999 n.11 e della L.R. 14.3.2000 n.26 “la Variante al P.R.G. per trasformazione destinazione di piano della particella 270 del foglio 36 da zona “F1” a zona “B3” – adottate dall’Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n.16 del 29.06.2004, parere della Sezione Urbanistica Provinciale - Prot.21210 del 20.05.2005;

Omissis

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SERRAMONACESCA (PE)

Decreto di esproprio n. 31 del 09.03.2006. Espropriazione di terreni occorsi per la “L.R. 64/99 – Costruzione casa di riposo per anziani”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Omissis

DECRETA

In favore del Comune di Serramonacesca “l’espropriazione” dei seguenti terreni siti in

centro urbano al foglio 7: particella 561 di mq. 63 intestata a Cempi Antonio Paolo, Antonietta, Maria Concetta e Mario; particella 563 di mq. 84 intestata a D'Attilio Cesidio; particella 562 intestata a Di Valerio Antonio e Germano Fernando; particella 560 di mq. 60 intestata a Palombo Ermete, Eleuterio, Maria e Ermanno.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to arch. Santino Iezzi

AUTORITÀ DI BACINO DEL
FIUME TEVERE

VIA BACHELET, 12 – 00185 ROMA
TEL. 06-49249219 FAX 06-49249300

Avviso adozione del Piano di Bacino del Fiume Tevere – VI Tralcio Funzionale per l'assetto idrogeologico – P.A.I. .

AVVISO

Con la delibera n. 114 del 5 aprile 2006, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha adottato con modifiche il piano stralcio sopracitato ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183 – art. 18 e del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 1993, n. 493 - art. 12.

Viene data notizia dell'adozione del Piano stralcio suindicato mediante pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale e nel Bollettino Ufficiale delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche Toscana, Umbria,

E' possibile consultare le modifiche apportate al progetto di piano stralcio P.A.I. presso il sito internet dell'Autorità di Bacino del Fiume

Tevere: www.abtevere.it dove successivamente sarà interamente disponibile il piano stralcio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ing. Roberto Grappelli

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
AVEZZANO (AQ)
VIA I. NEWTON – NUCLEO INDUSTRIALE -
67051 AVEZZANO (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità. “Lavori di realizzazione infrastrutture nell'agglomerato di competenza del Consorzio Industriale di Avezzano - Progetto I° Lotto Funzionale”. Estratto comunicazione indennità di esproprio.

A valere, per ogni effetto di legge, si rende noto che in data 25 luglio 2006 è stata attivata la procedura di esproprio definitivo dei terreni interessati all'opera in oggetto.

La documentazione inerente la procedura di esproprio, ricomprensente il Piano Particellare di Esproprio, la Planimetria riportante individuata l'area esproprianda, i tipi di frazionamento etc., è consultabile presso l'Ufficio Espropri del Consorzio, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

La stessa documentazione trovansi depositata presso la Segreteria del Comune di Avezzano e pubblicata all'Albo Pretorio dello stesso Comune.

IL CAPO UFFICIO AMM.VO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
Franca Pirolò

IL DIRETTORE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**